SCHEMI DI COLLEGAMENTO

urmet DOMUS

SISTEMA DIGITALE Mod. 826
INDICE Sezione 2

SCHEMI DI COLLEGAMENTO		Schema	Pag.
Notizie tecniche di carattere generale			5
Collegamento in parallelo di più apparecchi:			
- Collegamento di un relè ripetitore di chiamata in parallelo al Citofono mod. 1131		SC 101-0712	10
- Parallelo 2 Citofoni Mod. 1131		SC 101 –0707	10
- Parallelo di 2 Citofoni Mod. 1130		SC 101 -0708	10
- Parallelo di 4 Citofoni Mod. 1131 / 1132		SC 101 -0709	11
- Parallelo di 1 Videocitofono Scout e 3 Citofoni Mod. 1131 / 1132		SV 102-1563	11
- Parallelo di 1 Videocitofono Scout e 1 Citofono Mod. 1131 / 1132		SV 102-1538	12
- Parallelo di 2 Videocitofoni Scout		SV 102-1539	12
- Parallelo di 4 Videocitofoni Sentry		SV 124-0033	13
- Parallelo di 1 Videocitofoni Explorer - Ranger e 1 Citofono Mod. 1130		SV 102-1540	14
- Parallelo di 2 Videocitofoni Ranger o Explorer	SV 102-1561	SV 102-1562	14
Impianti Citofonici			
- Una colonna ad 1 Modulo di chiamata Distribuzione ai piano con scatola di derivazione per 4 utenze		SC 101-0656A	16
- Una colonna ad 1 Posto esterno equipaggiato con pulsantiera tradizionale e dispositivo digitalizzatori		SC 101-0658	17
- Una colonna ad 1 Modulo di chiamata Distribuzione ai piani a mezzo decodifiche singole		SC 124-0019	18
- Una colonna ad 1 Modulo di chiamata con più di 20 scatole di derivazione, alimentazione con due alimentatori		SC 101-0665	19
- Una colonna a 2 Moduli di chiamata		SC 101-0657	20
- Max. 9 colonne ad 1 Modulo di chiamata principale comune Ogni colonna è collegata con 1 proprio Modulo secondario		SC 101-0666	21
- Idem per 89 colonne		SC 101-0667	22
- Idem per 899 colonne		SC 101-0668	23
- Max. 9 colonne ad 1 Modulo di chiamata Ogni colonna è collegata ad 1 proprio Posto esterno secondario equipaggiato con Pulsantiera tradizionale e dispositivo digitalizzatori		SC 101-0669	24
- Idem per 89 colonne		SC 101-0670	25
- Collegamento delle colonne con distribuzione ai piani mediante scatole di derivazione per 4 utenze			26
- Collegamento delle colonne con distribuzione con decodifica singola			27
Impianti citofonici con centralino			
- Una colonna ad 1 centralino con commutazione notte ad 1 Modulo di chiamata Distribuzione con scatole di derivazione per 4 utenze		SC 101-0660	29
- Una colonna ad 1 centralino con commutazione notte ad 1 Posto esterno con Pulsantiera tradizionale e dispositivo digitalizzatori		SC 101-0662	30
- Più colonne ad 1 centralino con commutazione notte ad 1 Modulo di chiamata comune. Ogni colonna è inoltre collegata con un proprio Modulo secondario. (Schemi per max. 9, max. 89, max. 889 colonne)		SC 101-0671 SC 101-0704 SC 101-0672	31
- Più colonne ad 1 Centralino con commutazione notte ad 1 Modulo di chiamata comune. Ogni colonna è collegata con 1 proprio Posto esterno secondario equipaggiato con Pulsantiera tradizionale e dispositivo digitalizzatori		SC 101-0673 SC 101-0674	32
- Collegamento delle colonne con Modulo di chiamata secondario e distribuzione con scatole di derivazione per 4 utenze			33
- Collegamento delle colonne con Modulo di chiamata secondario e distribuzione con decodifiche singole			34
- Collegamento delle colonne con Posto esterno secondario equipaggiato con pulsantiera digitalizzata			35

Impianti Videocitofonici

- Una colonna di Videocitofoni ad 1 Modulo di chiamata con Videoportiere. Distribuzione con scatole di derivazione per 4 utenze	SV 102-1511A	37
- Una colonna di Videocitofoni ad 1 Modulo di chiamata con Videoportiere. Distribuzione con staffa con decodifica singola	SV 102-1515A	38
- Una colonna di Videocitofoni ed 1 Videoportiere equipaggiato con Pulsantiera tradizionale e dispositivo digitalizzatori	SV 102-1514A	39
- Una colonna di Videocitofoni a 2 moduli di chiamata con Videoportiere Distribuzione con scatole di decodifica per 4 utenze	SV 124-0034	40
- Una colonna di Videocitofoni ad 1 Centralino con commutazione notte ad 1 Modulo di chiamata equipaggiato con Videoportiere	SV 102-1513B	41
- Più colonne ad 1 Modulo di chiamata con Videoportiere comune. Ogni colonna è collegata con 1 proprio Modulo di chiamata con Videoportiere secondario	SV 102-1516A	42
- Collegamento di citofoni ad 1 portiere elettrico con modulo di chiamata Esempio di collegamento di due citofoni in parallelo	SC 101-1061	43

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

GENERALITÀ

Leggere attentamente quanto specificato da pag. 3 a pag. 15. In particolare per la posa cavi e la sezione dei conduttori, ribadiamo quanto segue:
– Posare i cavi ad un'adeguata distanza dalle linee di potenza (maggiore di 30 cm ove possibile).
– La lunghezza dei conduttori tra le scatole di derivazione ed i posti interni, deve essere inferiore a 20 m.

Per la sezione dei cavi attenersi alle tabelle seguenti:

IMPIANTO CITOFONICO DIGITALE Mod. 826						
SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI						
Distanza	m	100	200	400	800	1200
Conduttori +24, -24 D, 1, 2	S mm^2	0,5	0,75	1,50	2,50	4,00

IMPIANTO CITOFONICO DIGITALE Mod. 826						
SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI						
Distanza	m	50	100	200	300	
Conduttori +24, -24 D, 1, 2	S mm^2	0,35	0,50	1,75	1,50	
Conduttori R1, R2, +TC	S mm^2	0,35	0,50	1,75	1,50	
Cavo coax 75 ohm	Sino a 300m usare cavo coassiale normale					

Negli impianti videocitofonici la distribuzione del cavo coassiale, va fatta, come per gli impianti tradizionali, in serie o ai piani tramite distributori video.
L'alimentatore video può alimentare un massimo di 15 distributori. Nel caso di numero maggiore, occorre aggiungere altri alimentatori **Sch. 789/2** (uno ogni 15 distributori).Sull'ultimo videocitofono di ogni colonna montante, il cavo coassiale deve essere chiuso con una resistenza da 75 ohm tra i morsetti V5 e V4.

QUANTITÀ APPARECCHIATURE

Le quantità delle apparecchiatura indicate è teorica poiché il numero massimo di dispositivi che possono essere connessi in un impianto non deve mai superare i 400.
Si intende per dispositivo un qualunque oggetto connesso alla linea dati D: (Scatole di derivazione, Modulo di chiamata, Alimentatore, Digitalizzatore, etc.) non rientrano nel conteggio i Citofoni e i Videocitoni.

ALIMENTATORI

L'alimentatore è dimensionato in modo tale da soddisfare una tipica configurazione d'impianto, poichè può alimentare solo un certo numero di dispositivi (vedi in particolare quanto specificato a pag. 5). Per impianti più complessi potranno essere necessari più alimentatori come indicato nei vari schemi. In questi casi è indispensabile non collegare mai il + 24V dei vari alimentatori tra di loro: devono essere sempre separati.

APPARECCHI IN PARALLELO

La potenza della chiamata in uscita dalla decodifica 4 utenze **Sch. 826/23** ne può comandare direttamente in parallelo 2. Al citofono con decodifica singola Sch. 826/31 é consentito il collegamento di un altro citofono Mod. 1131 o 1132.

IMPIANTI CON CENTRALINO

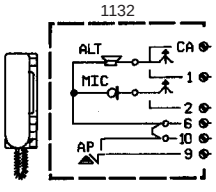
Negli impianti senza centralino il citofono da utilizzare è il normale **Sch. 1130**/ **1131**/ **1132** senza tasti perché l'apertura della serratura viene fatta premendo a fondo la leva gancio.
Negli impianti con centralino il citofono da utilizzare deve essere del tipo con un tasto. Sch. 1130/1, 1131/1 o 1132/1; il tasto viene utilizzato per inviare la chiamata al centralino, mentre per l'apertura della serratura si utilizza sempre la leva gancio o l'apposito tasto.

IMPIANTI SENZA CENTRALINO

CON CHIAMATA ELETTRONICA

CON CITOFONI

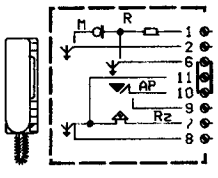
Sch. 1131
1132



CON CHIAMATA ELETTRONICA

CON CITOFONI

Sch. 1130

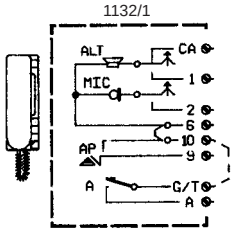


IMPIANTI CON CENTRALINO

CON CHIAMATA ELETTRONICA

CON CITOFONI

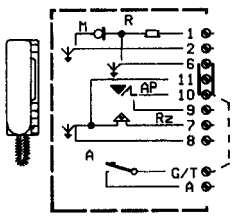
Sch. 1131/1
1132/1



CON CHIAMATA ELETTRONICA

CON CITOFONI

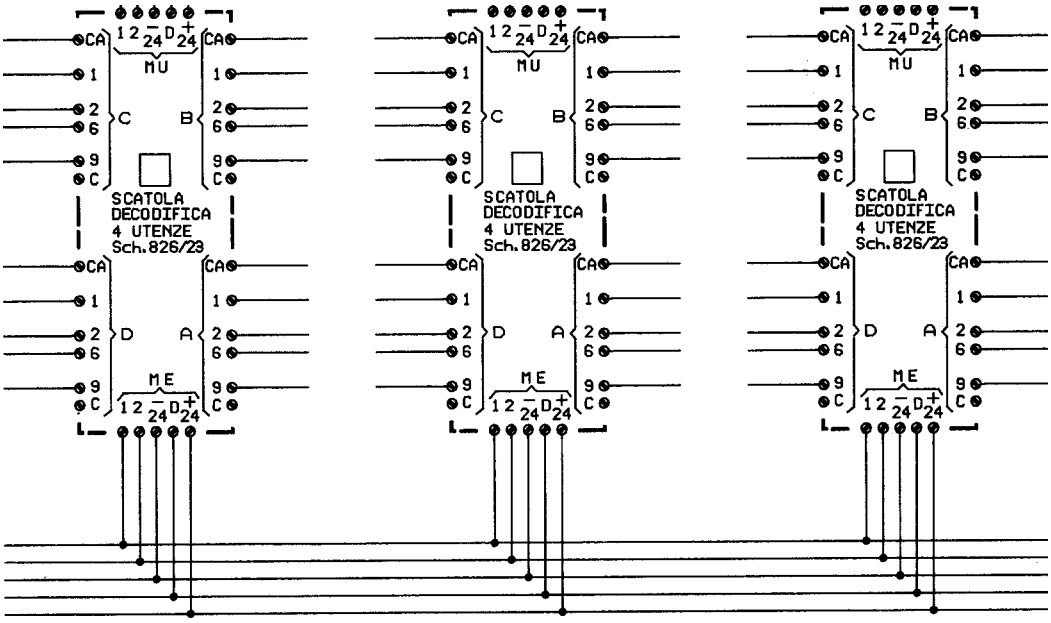
Sch. 1130/1



VARIE POSSIBILITA' DI COLLEGAMENTO DELLE DECODIFICHE

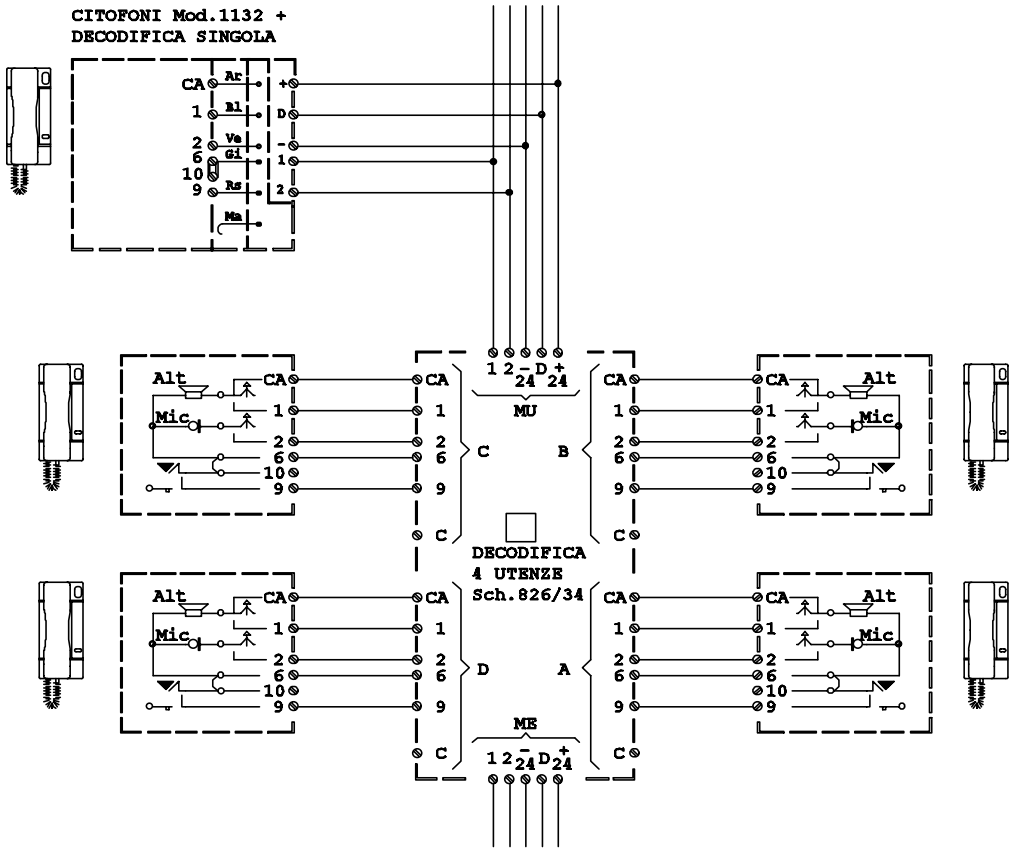
COLLEGAMENTO DELLE DECODIFICHE UTILIZZANDO SOLO I MORSETTI D'ENTRATA

Non è indispensabile collegare le varie scatole di decodifica Sch. 826/3 in serie (entrata ed uscita), si possono derivare direttamente dalla colonna montante utilizzando i morsetti d'entrata.



UTILIZZO DELLA STESSA COLONNA DI DECODIFICHE SINGOLE E DECODIFICHE A 4 UTENZE

Nello stesso impianto possono essere utilizzate scatole di decodifica per 4 utenze e scatole con decodifica singola.



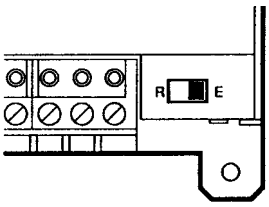
UTILIZZO POSTI INTERNI CON CHIAMATA ELETTRONICA O TRADIZIONALE
PREDISPOSIZIONE PONTICELLI NELLE DECODIFICHE PER 4 UTENZE O DECODIFICHE SINGOLE

UTILIZZO CITOFONI/VIDEOCITOFONI CON CHIAMATA ELETTRONICA E TRADIZIONALE

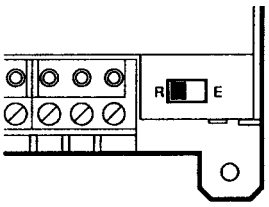
Tutte le decodifiche ed i moduli di chiamata sono predisposti per l'utilizzo dei citofoni/videocitofoni con sistema di chiamata elettronico.
Utilizzando citofoni/videocitofoni con sistema di chiamata tradizionale, nelle decodifiche 4 utenze occorre spostare il selettore di predisposizione dalla posizione **E** a quella **R** e sulle decodifiche singole occorre spostare il ponticello PT1; nel Posto Esterno del Modulo di chiamata, il conduttore dal morsetto 1A su 1 e negli apparecchi collegare quindi il filo di chiamata sul morsetto 7 al posto del CA.
Nello stesso impianto è necessario utilizzare posti interni con uguale sistema di chiamata; non sono consentite configurazioni miste.

PREDISPOSIZIONE SELETTORE NELLA DECODIFICA PER 4 UTENZE Sch. 826/23

PREDISPOSIZIONE PER
POSTO INTERNO ELETTRONICO
(SONERIA ELETTRONICA)

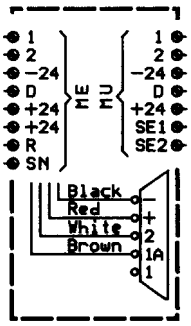


PREDISPOSIZIONE PER
POSTO INTERNO TRADIZIONALE
(RONZATORE)

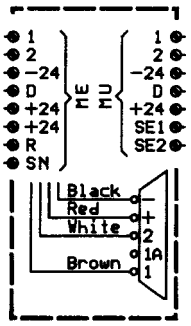


COLLEGAMENTO POSTO ESTERNO DEL MODULO DI CHIAMATA

CON CHIAMATA
ELETTRONICA

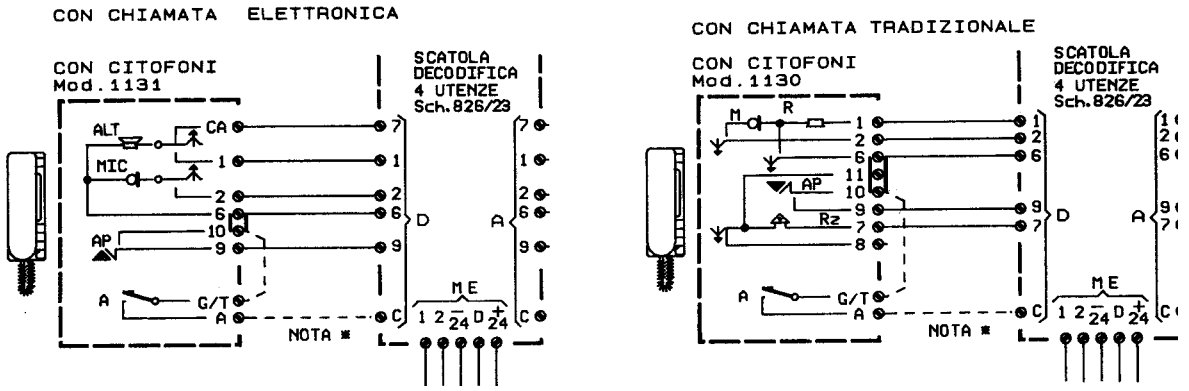


CON CHIAMATA
TRADIZIONALE



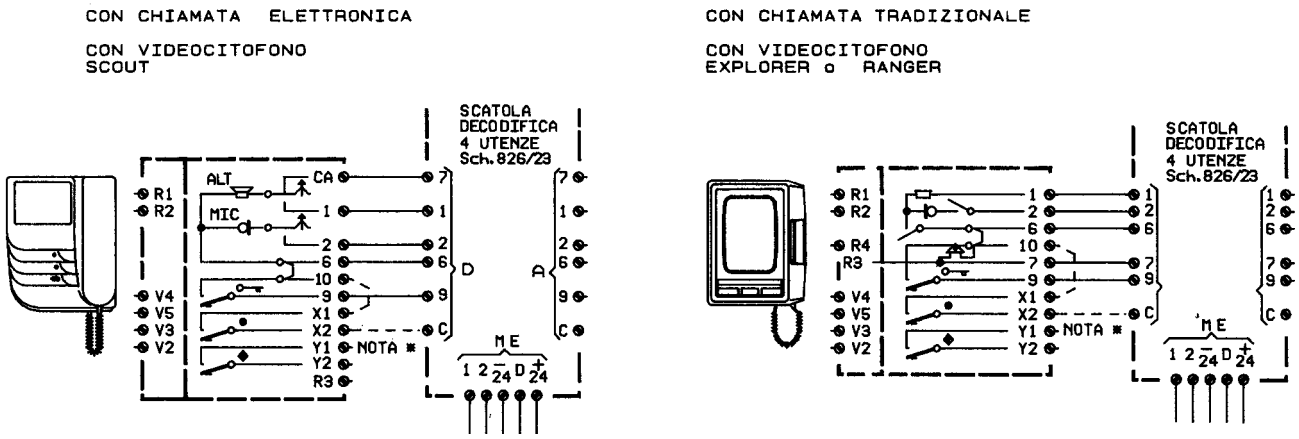
COLLEGAMENTO DEL FILO DI CHIAMATA NEI CITOFONI

CON DECODIFICHE PER 4 UTENZE



NOTA ■ : *il collegamento tratteggiato interessa solo gli impianti con centralino. I citofoni in questi casi, saranno equipaggiati del tasto A il quale verrà utilizzato per la chiamata al centralino, mentre il tasto AP serve per aprire la serratura elettrica.*

COLLEGAMENTO DEL FILO DI CHIAMATA CON VIDEOCITOFONI



NOTA ■ : *il collegamento tratteggiato interessa solo gli impianti con centralino.*

COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI PIU' APPARECCHI

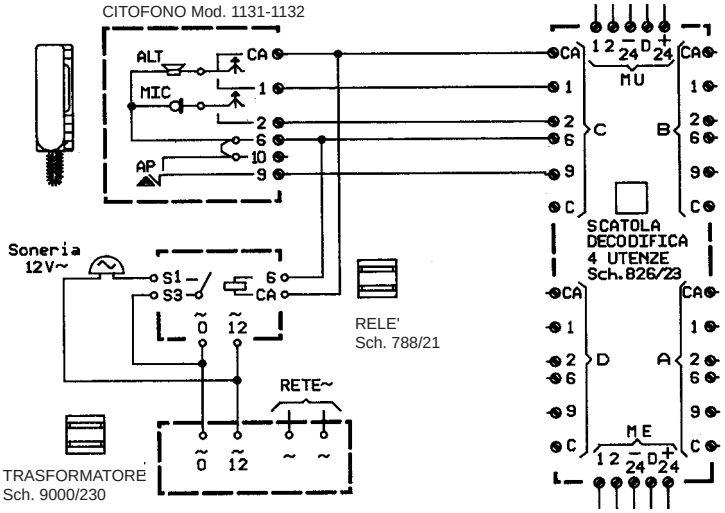
SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI UN RELE' RIPETITORE DI CHIAMATA

COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 2 CITOFONI Mod. 1131 O 2 CITOFONI Mod. 1130

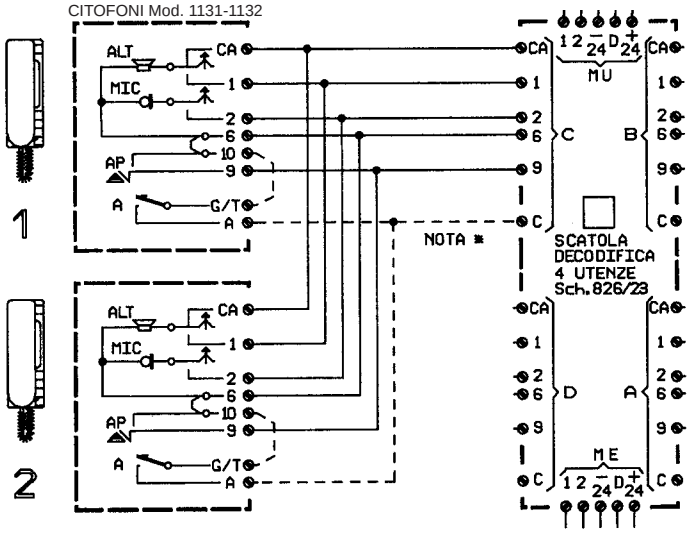
COLLEGAMENTO DI UN RELE' RIPETITORE DI CHIAMATA IN PARALLELO AL CITOFONO Mod. 1131 o Mod. 1132, PER IL COMANDO DI UNA SONERIA SUPPLEMENTARE

SCHEMA SC101-0712



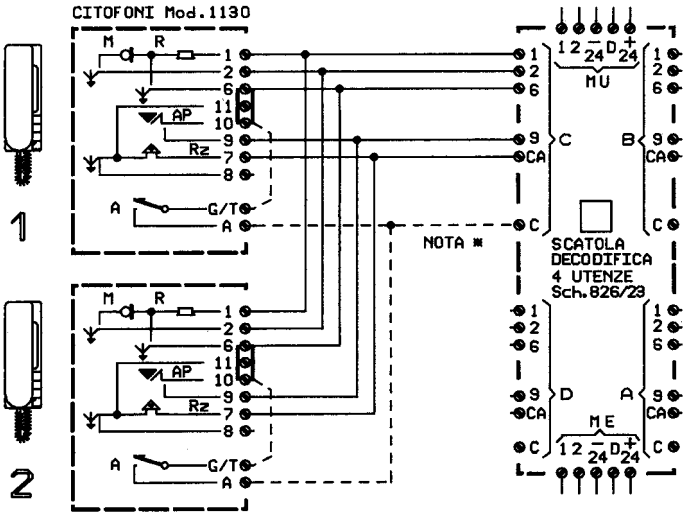
COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 2 CITOFONI Mod. 1131 / 1132

SCHEMA SC101-0707



COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 2 CITOFONI Mod. 1130

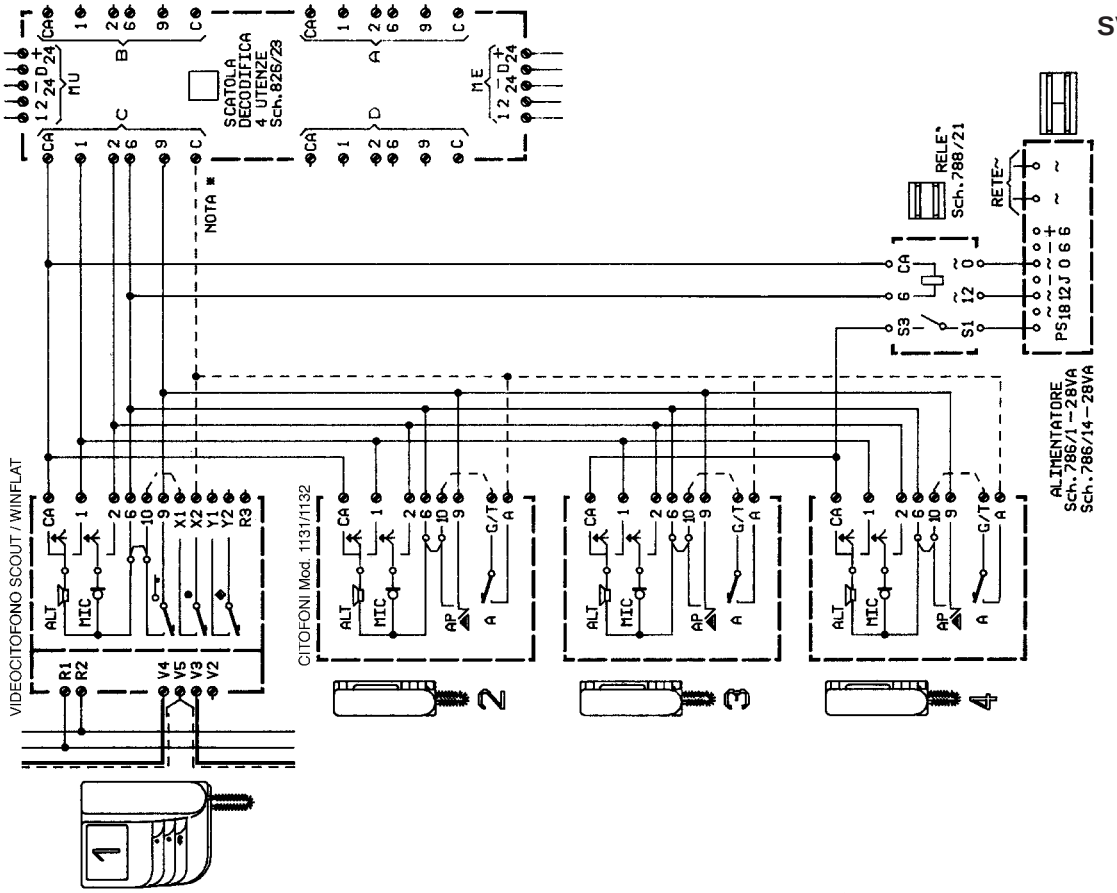
SCHEMA SC101-0708



NOTA ■ : *il collegamento tratteggiato interessa solo gli impianti con centralino. I citofoni, in questi casi saranno equipaggiati del tasto A.*

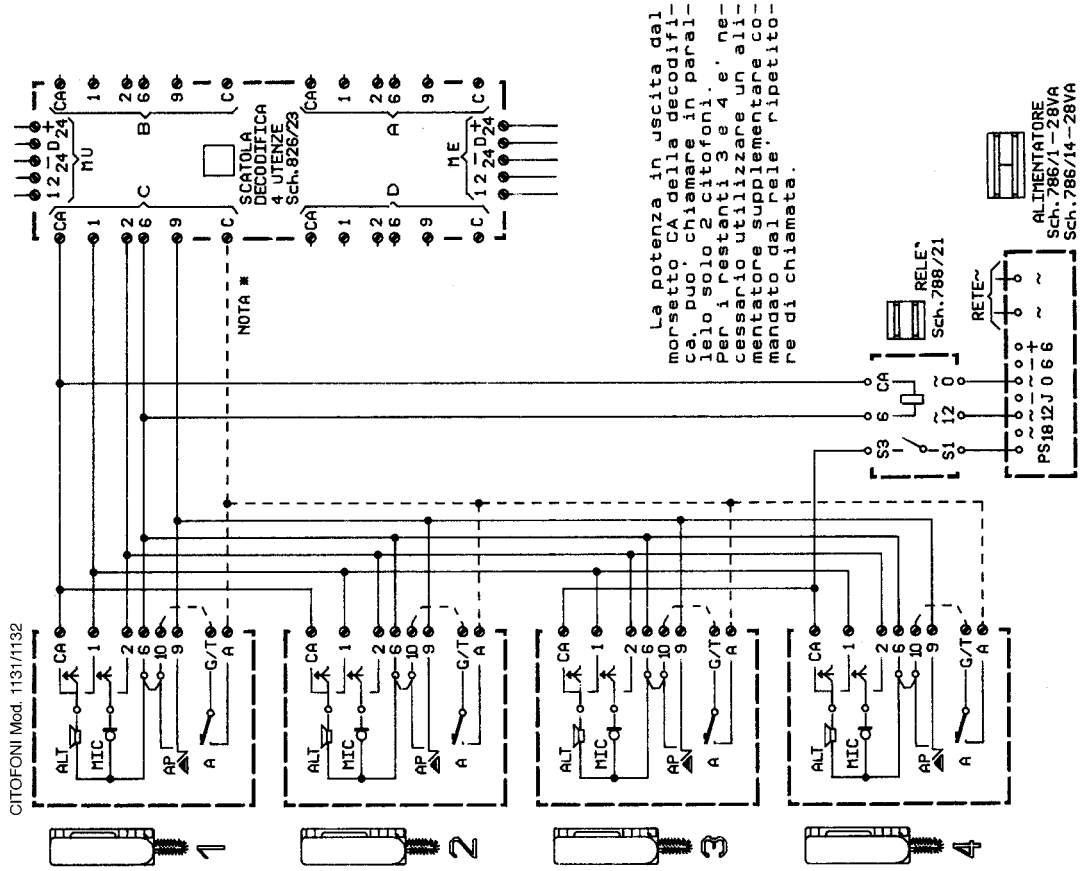
COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 1 VIDEOCITOFONO SCOUT / WINFLAT E DI 3 CITOFONI MOD. 1131 / 1132

SV102-1563



COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 4 CITOFONI MOD. 1131 / 1132

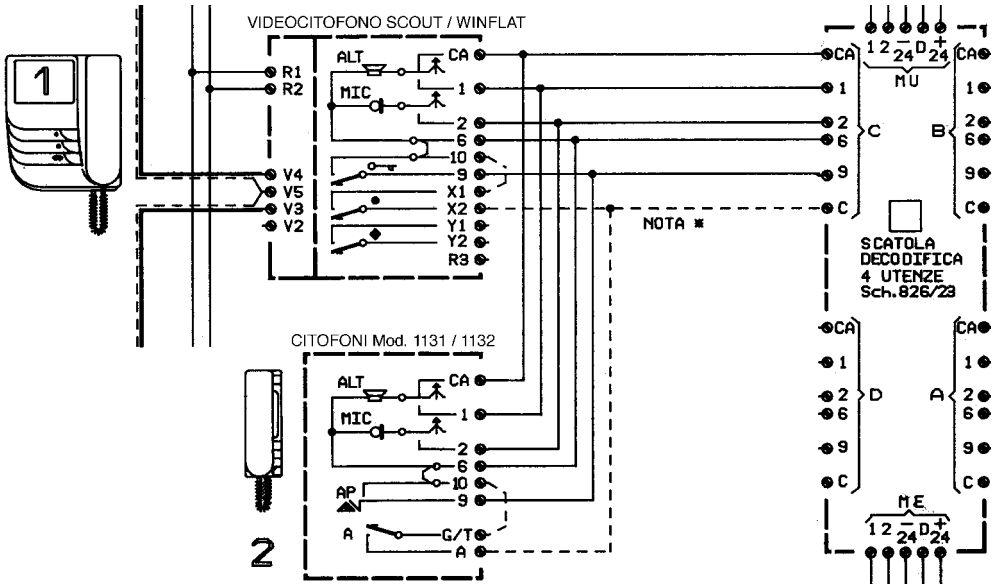
SC101-0709



NOTA ■ : *il collegamento tratteggiato interessa solo gli impianti con centralino. I citofoni, in questi casi saranno equipaggiati del tasto A.*

COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 1 VIDEOCITOFONO SCOUT/WINFLAT E DI 1 CITOFONO MOD. 1131 / 1132

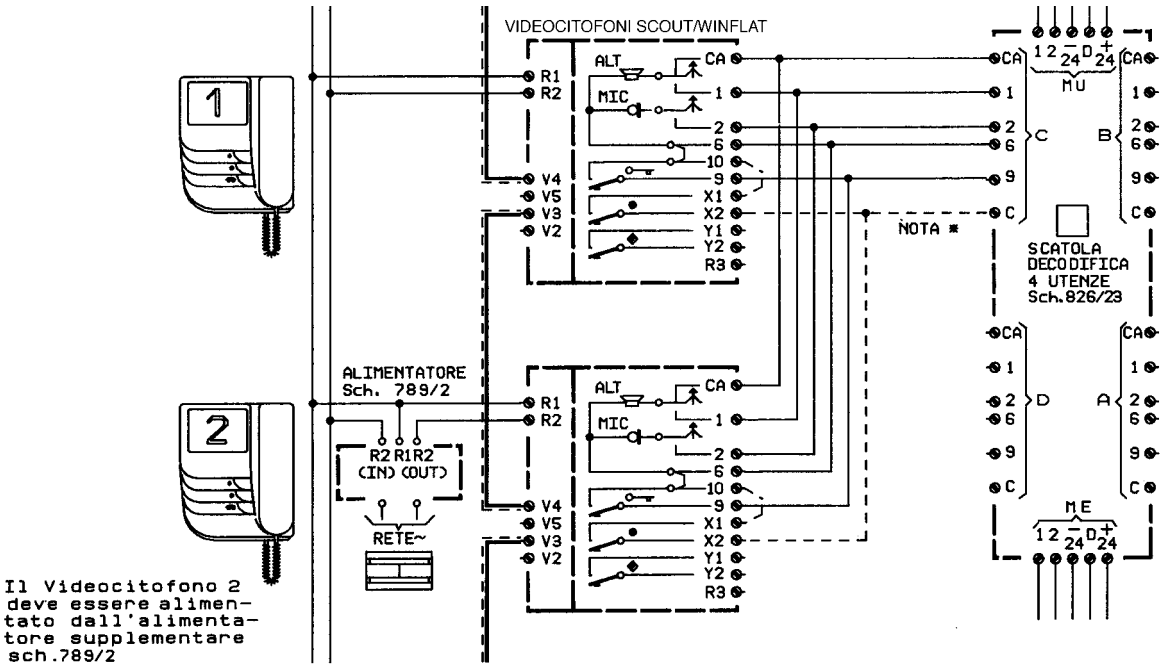
SV102-1538



NOTA ▪ : *il collegamento tratteggiato interessa solo gli impianti con centralino. I citofoni, in questi casi saranno equipaggiati del tasto A.*

COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 2 VIDEOCITOFONI SCOUT/WINFLAT

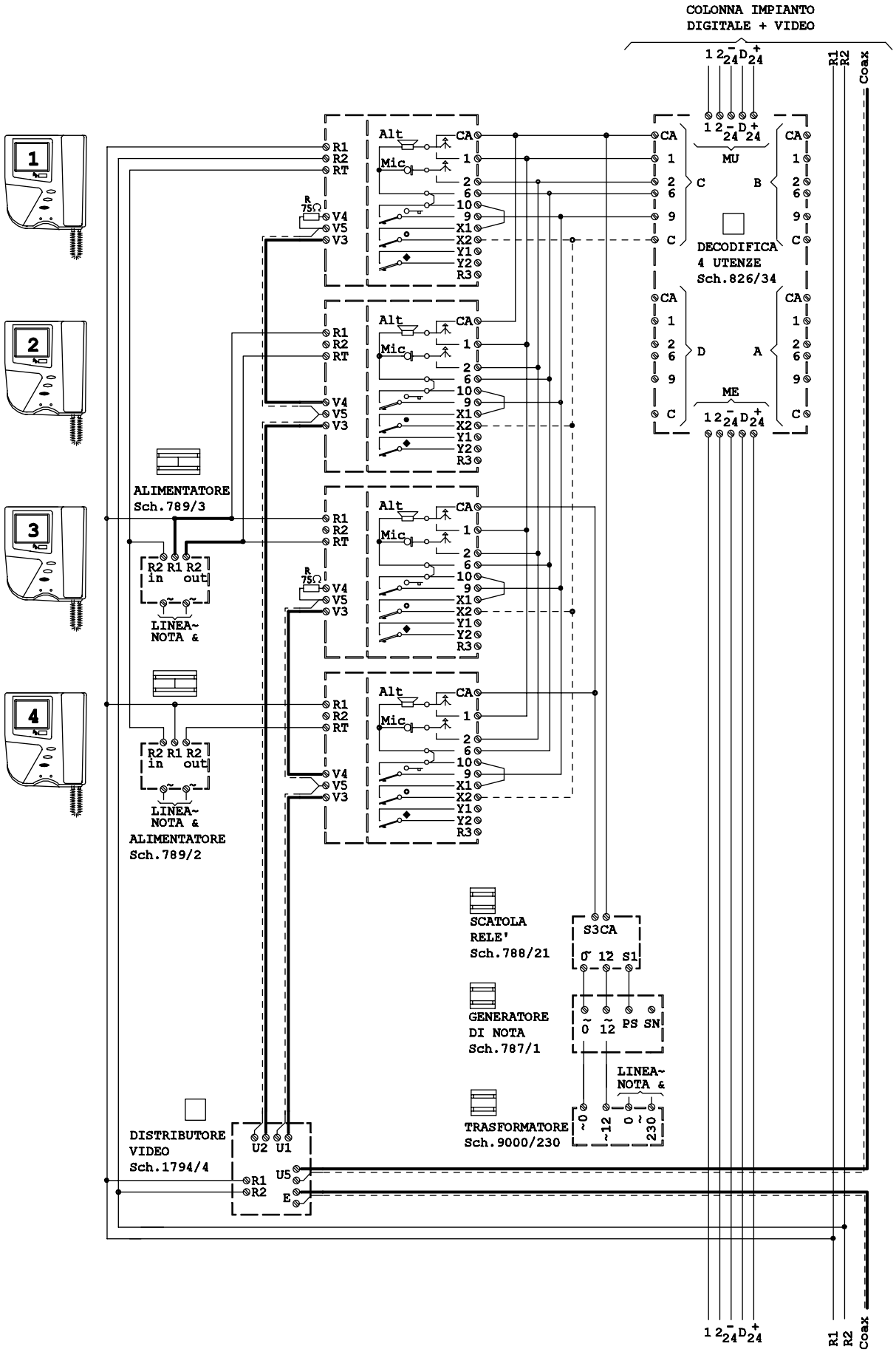
SV102-1539



NOTA ▪ : *il collegamento tratteggiato interessa solo gli impianti con centralino.*

COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 4 VIDEOCITOFONI SENTRY

SV124-0033

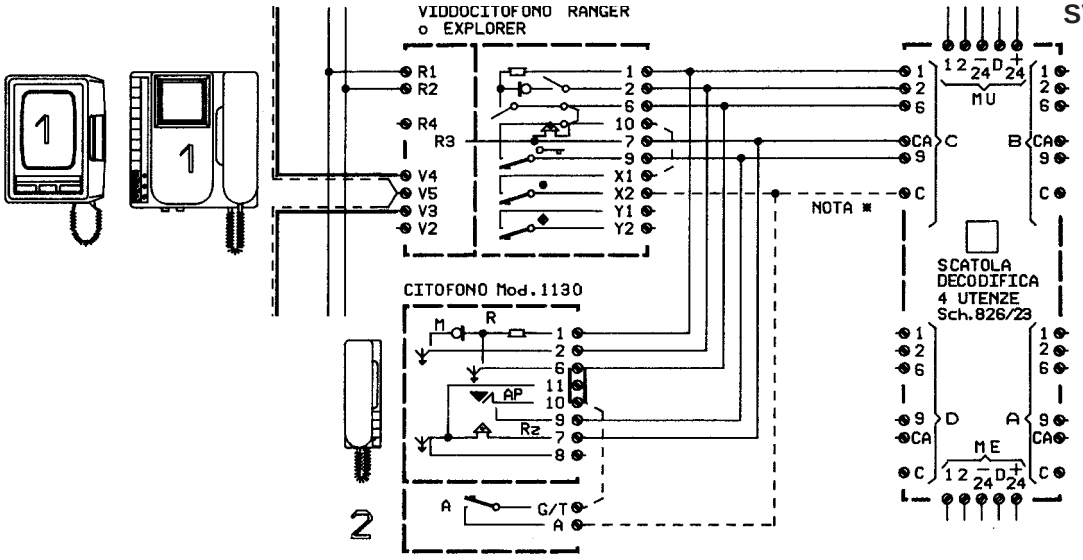


SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 1 VIDEOCITOFONO EXPLORER O RANGER E 1 CITOFONO Mod. 1130
COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 2 VIDEOCITOFONI RANGER
COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 2 VIDEOCITOFONI EXPLORER

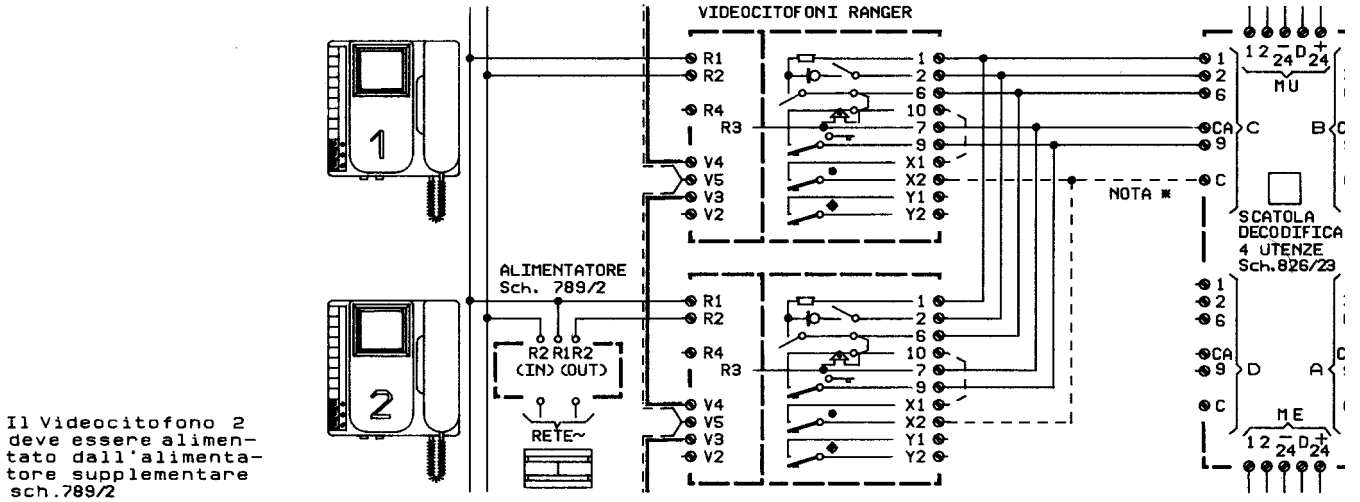
COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 1 VIDEOCITOFONO EXPLORER O RANGER E 1 CITOFONO Mod. 1130

SV102-1540



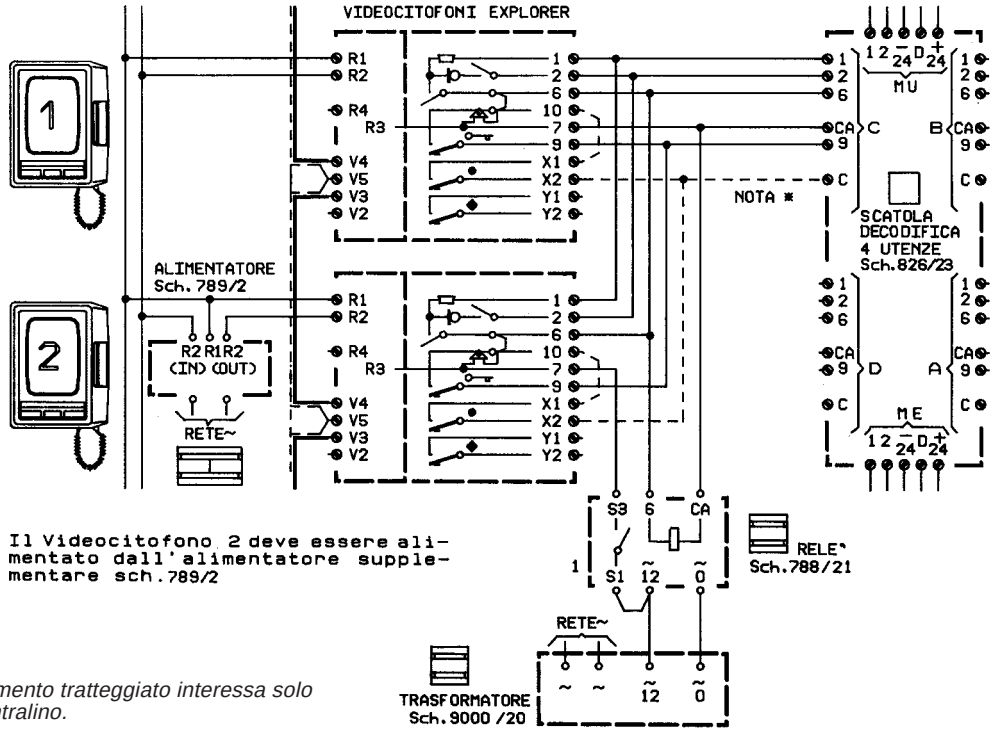
COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 2 VIDEOCITOFONI RANGER

SV102-1561



COLLEGAMENTO IN PARALLELO DI 2 VIDEOCITOFONI EXPLORER

SV102-1562



NOTA ▪ : *il collegamento tratteggiato interessa solo gli impianti con centralino.*

IMPIANTI
CITOFONICI

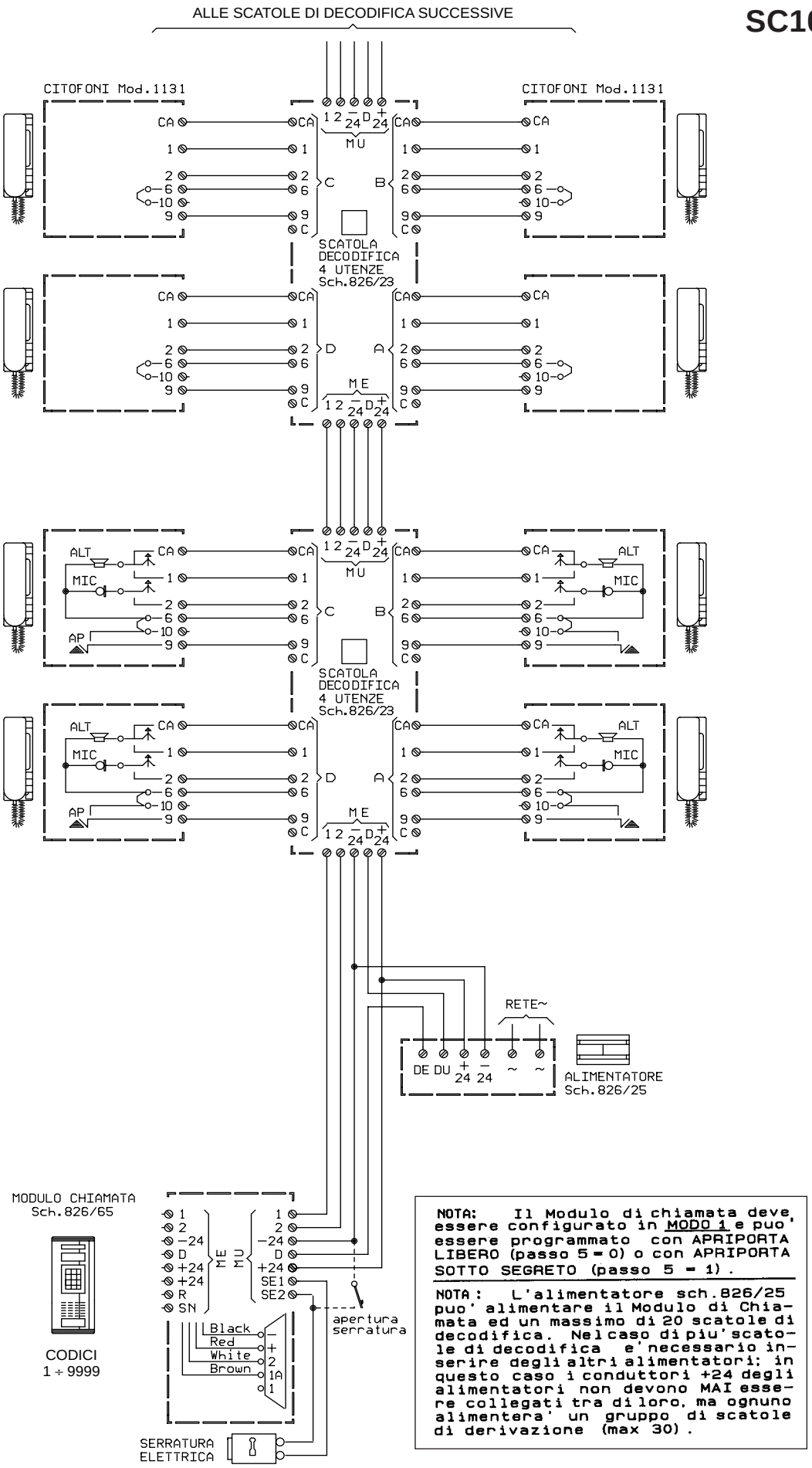
urmet DOMUS

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI UNA COLONNA DI CITOFONI AD 1 MODULO DI CHIAMATA

Distribuzione ai piani con scatole di decodifica per 4 utenze.

SC101-0656A



NOTA: Il Modulo di chiamata deve essere configurato in MODO 1 e puo' essere programmato con APRIPORTA LIBERO (passo 5 = 0) o con APRIPORTA SOTTO SEGRETO (passo 5 = 1).

NOTA: L'alimentatore sch.826/25 puo' alimentare il Modulo di Chiamata ed un massimo di 20 scatole di decodifica. Nel caso di piu' scatole di decodifica e' necessario inserire degli altri alimentatori; in questo caso i conduttori +24 degli alimentatori non devono MAI essere collegati tra di loro, ma ognuno alimentera' un gruppo di scatole di derivazione (max 30).

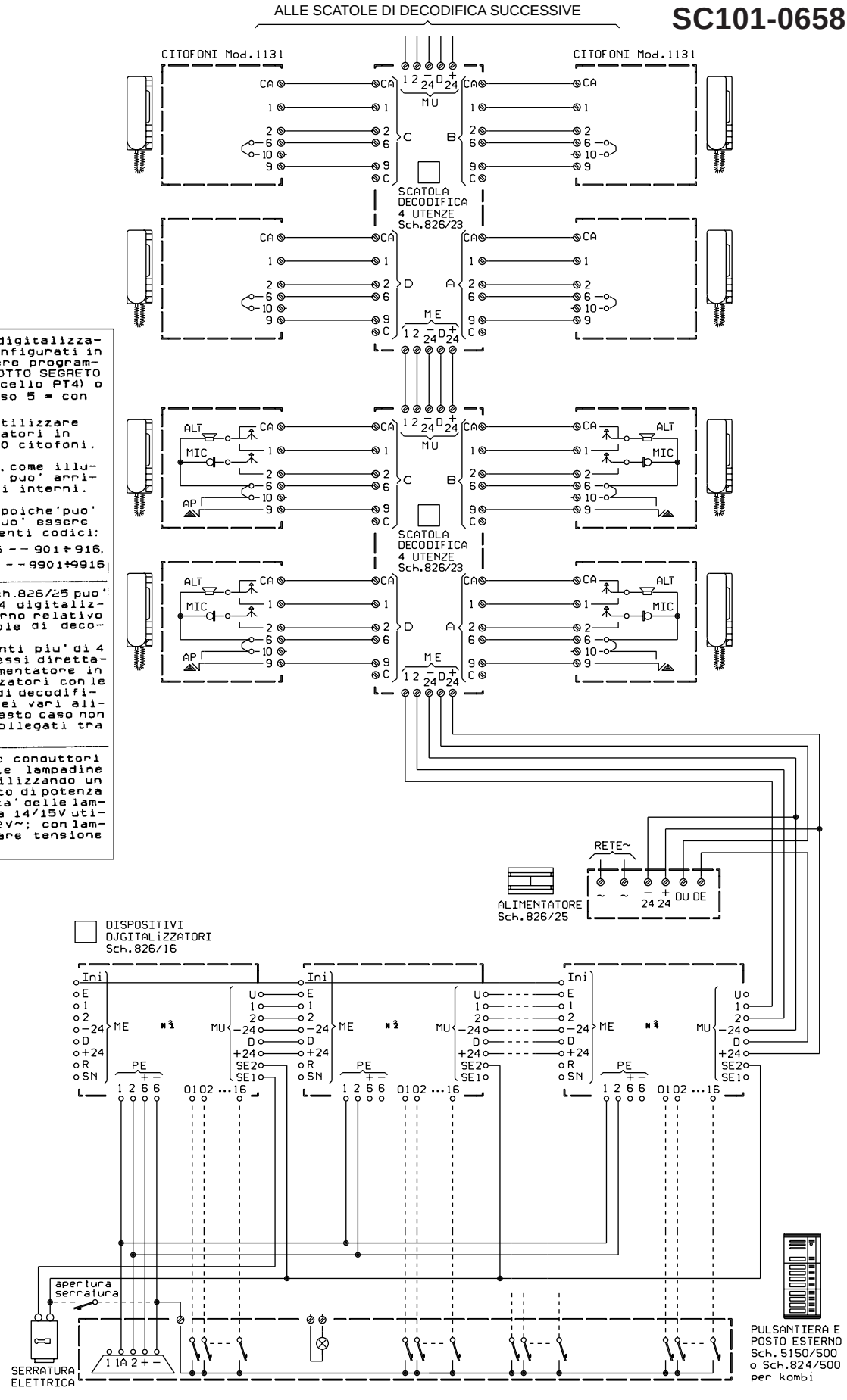
urmet DOMUS

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI UNA COLONNA DI CITOFONI AD 1 POSTO ESTERNO EQUIPAGGIATO CON PULSANTIERE TRADIZIONALI E DISPOSITIVI DIGITALIZZATORI

Distribuzione ai piani con scatole di decodifica per 4 utenze.

SC101-0658



NOTA: I dispositivi digitalizzatori devono essere configurati in MODO 1 e possono essere programmati con APRIPORTA SOTTO SEGRETO (passo 5 = senza ponticello PT4) o APRIPORTA LIBERO (Passo 5 = con ponticello PT4).

Si consiglia di non utilizzare piu' di 10 digitalizzatori in serie, per un max. 160 citofoni.

Con 4 Digitalizzatori, come illustrato nel disegno, si puo' arrivarere sino a 64 posti interni.

Ogni Digitalizzatore, poiche' puo' gestire 16 citofoni, puo' essere codificato con i seguenti codici:

1÷16, 101÷116, 201÷216 - - 901÷916, 1001÷1016, 1101÷1116 - - 9901÷9916

NOTA: L'alimentatore sch.826/25 puo' alimentare un max di 4 digitalizzatori, il Posto Esterno relativo e le relative 16 scatole di decodifica.
Nel caso siano presenti piu' di 4 Digitalizzatori connessi direttamente, usare un alimentatore in piu' ogni 6 Digitalizzatori con le relative 24 scatole di decodifica. I conduttori +24 dei vari alimentatori anche in questo caso non devono essere MAI collegati tra di loro.

NOTA: Prevedere i due conduttori per l'accensione delle lampadine della pulsantiera utilizzando un trasformatore separato di potenza adeguata alla quantita' delle lampadine. Con lampade da 14/15V utilizzare tensione di 12V~; con lampade da 24V utilizzare tensione di 18V~.

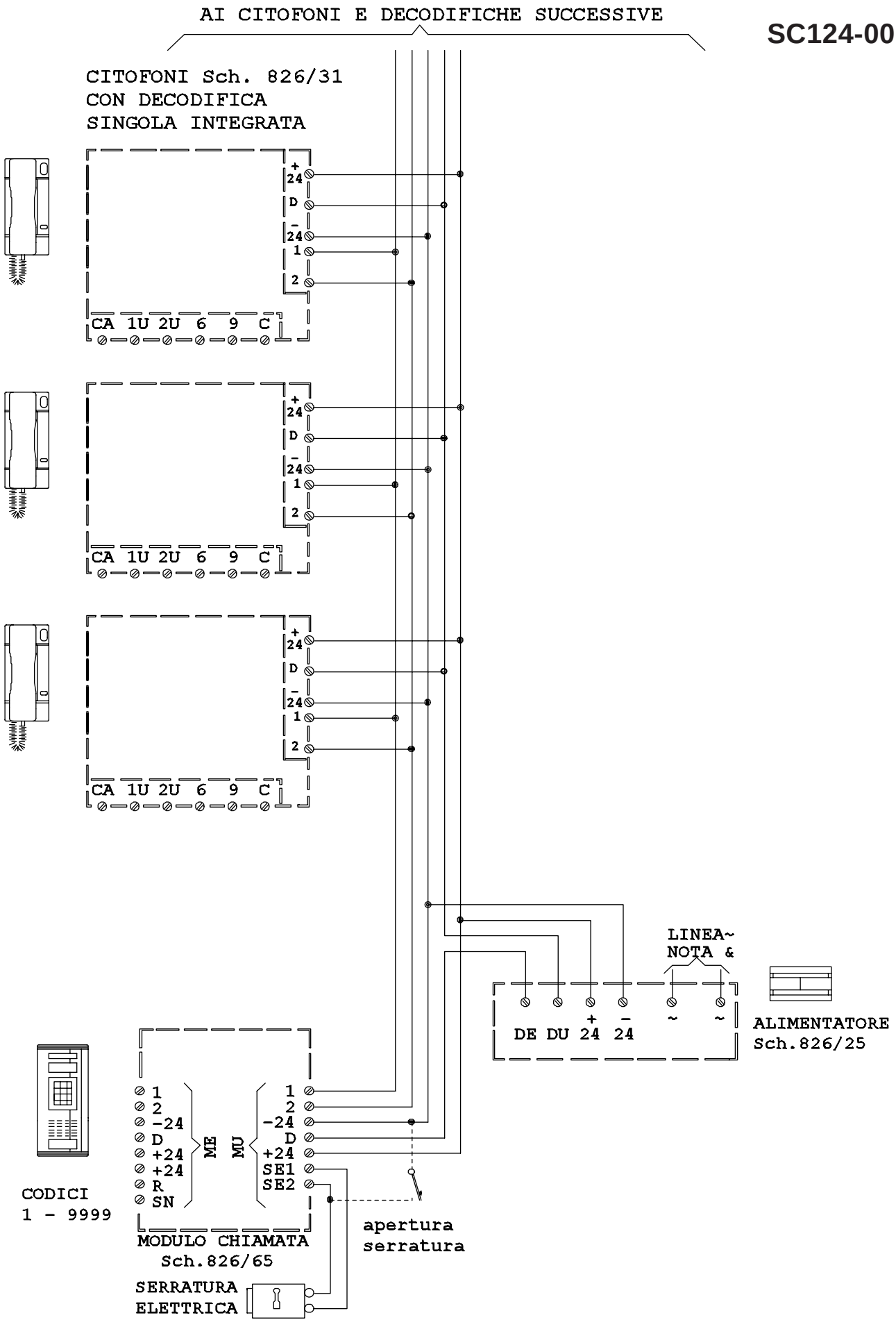
urmet DOMUS

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI UNA COLONNA DI CITOFONI AD 1 MODULO DI CHIAMATA

Distribuzione ai piani a mezzo decodifiche singole.

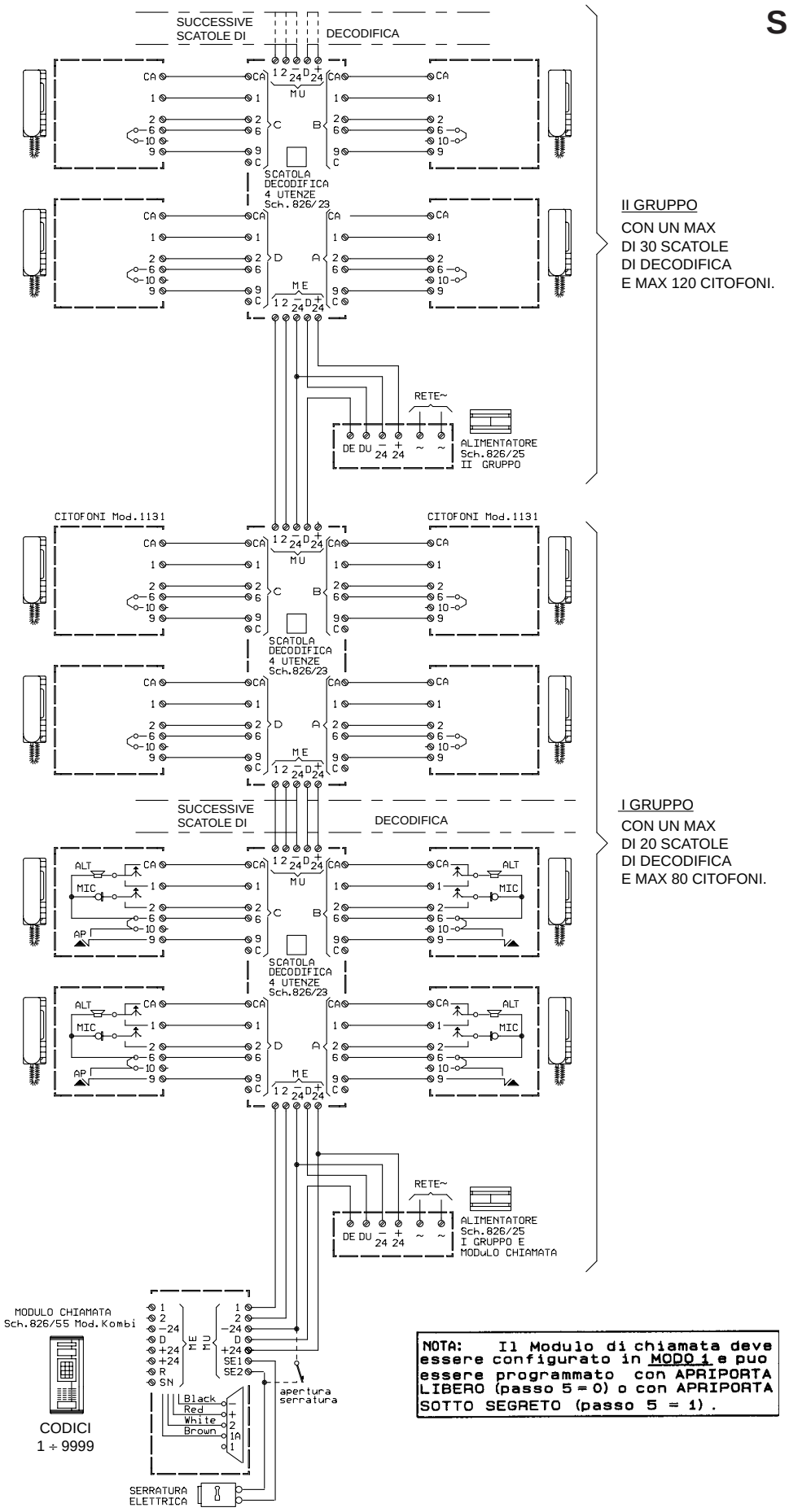
SC124-0019



SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

ESEMPIO DI COLLEGAMENTO DI UNA COLONNA CON PIU' DI 20 SCATOLE DI DECODOFICA SUDDIVISE IN 2 GRUPPI ALIMENTATI OGNUNO CON UN PROPRIO ALIMENTATORE

SC101-0665



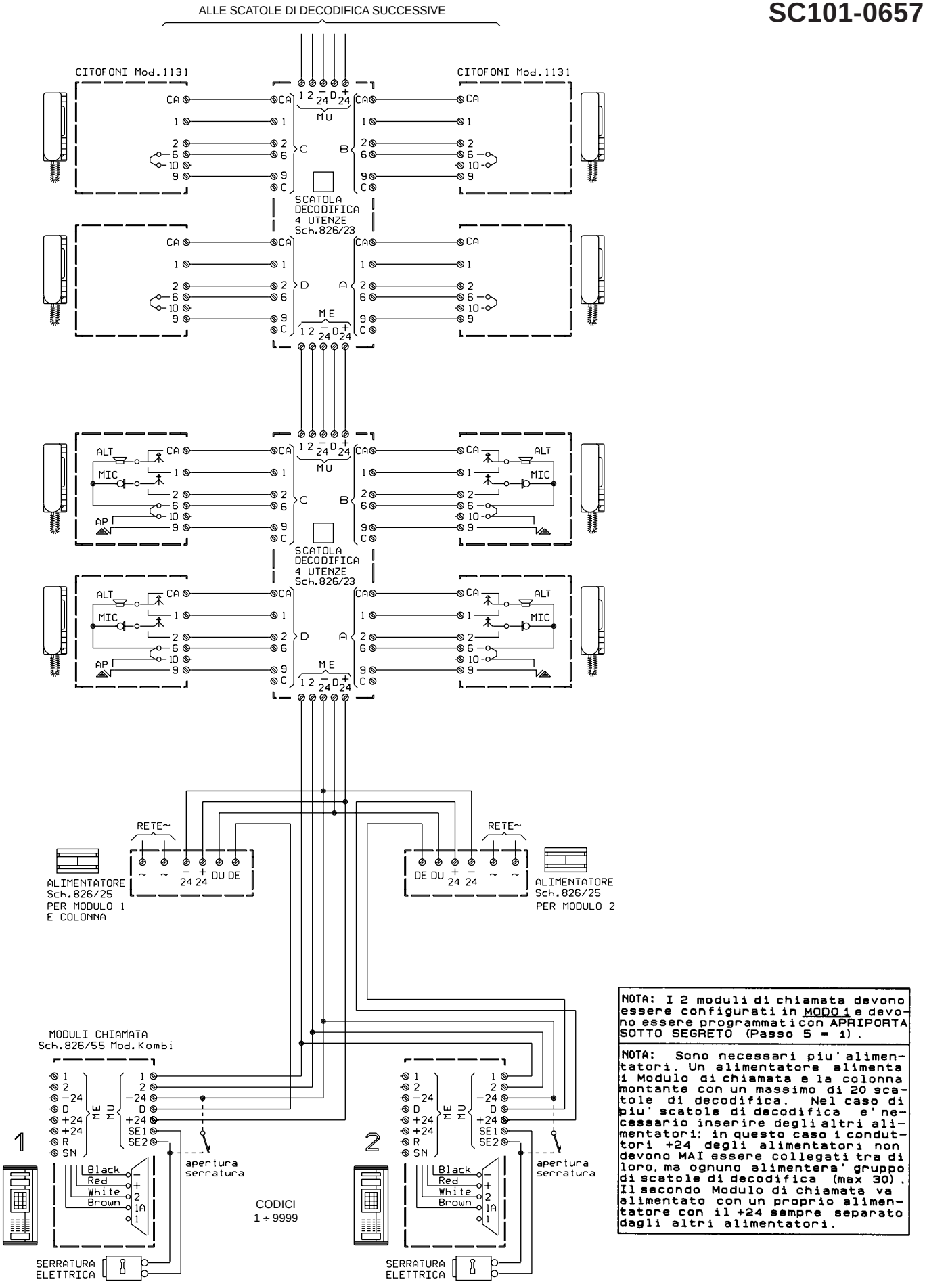
NOTA: Il Modulo di chiamata deve essere configurato in MODO 1 e puo essere programmato con APRIPORTA LIBERO (passo 5 = 0) o con APRIPORTA SOTTO SEGRETO (passo 5 = 1).

urmet DOMUS

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI UNA COLONNA DI CITOFONI A 2 MODULI DI CHIAMATA
DISTRIBUZIONE AI PIANI CON SCATOLE DI DECODIFICA PER 4 UTENZE

SC101-0657



NOTA: I 2 moduli di chiamata devono essere configurati in MODO 1 e devono essere programmati con APRIPORTA SOTTO SEGRETO (Passo 5 = 1).

NOTA: Sono necessari piu' alimentatori. Un alimentatore alimenta i Modulo di chiamata e la colonna montante con un massimo di 20 scatole di decodifica. Nel caso di piu' scatole di decodifica e' necessario inserire degli altri alimentatori; in questo caso i conduttori +24 degli alimentatori non devono MAI essere collegati tra di loro, ma ognuno alimentera' gruppo di scatole di decodifica (max 30). Il secondo Modulo di chiamata va alimentato con un proprio alimentatore con il +24 sempre separato dagli altri alimentatori.

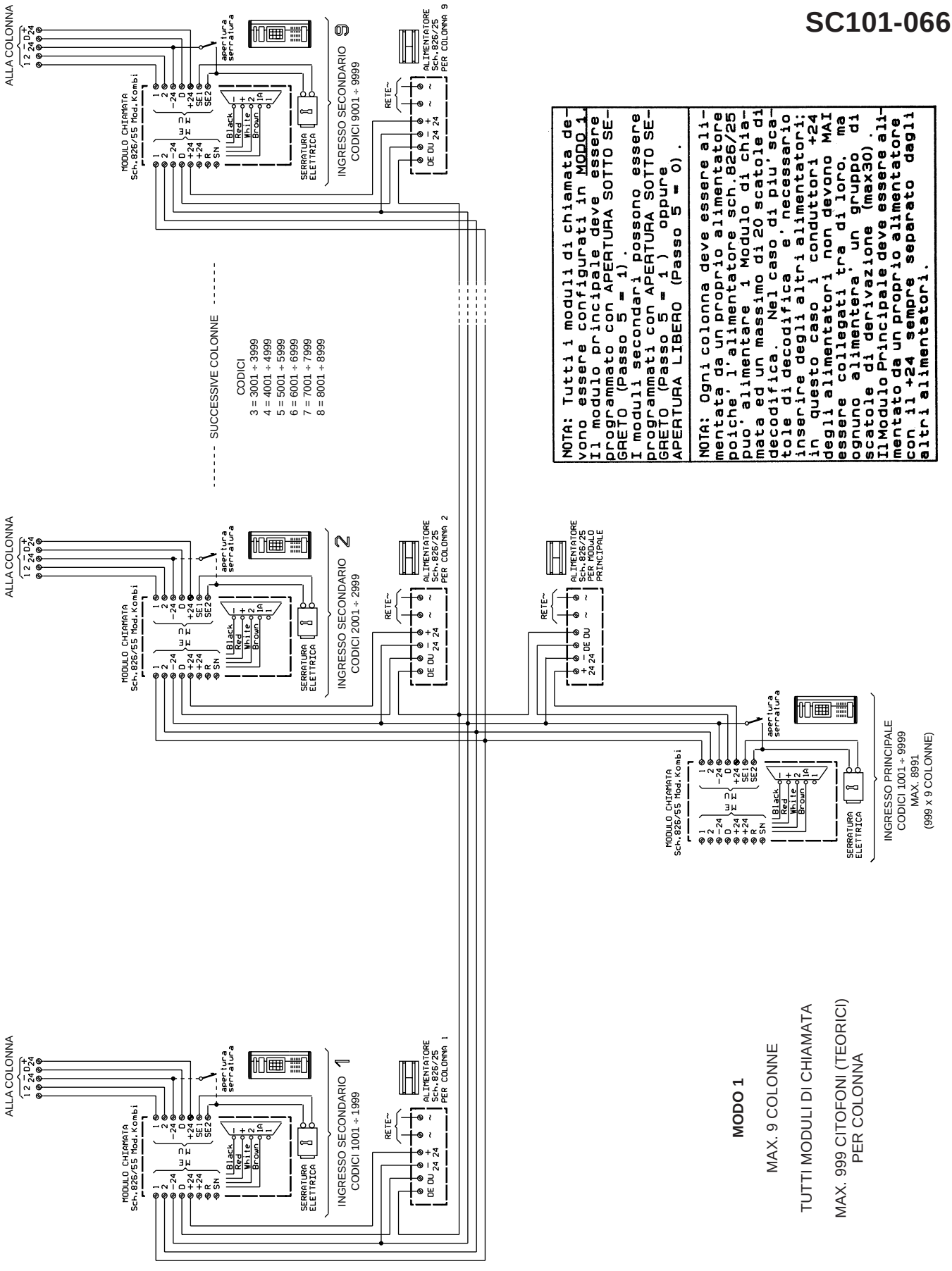
SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI MAX 9 COLONNE DI CITOFONI AD 1 MODULO DI CHIAMATA

Ogni colonna è inoltre collegata ad un proprio modulo di chiamata secondario.

Ogni colonna può avere un massimo di 999 posti interni. Configurazione dei Moduli in MODO 1.

SC101-0666



NOTA: Tutti i moduli di chiamata devono essere configurati in MODO 1. Il modulo principale deve essere programmato con APERTURA SOTTO SEGRETO (Passo 5 = 1). I moduli secondari possono essere programmati con APERTURA SOTTO SEGRETO (Passo 5 = 1) oppure APERTURA LIBERO (Passo 5 = 0).

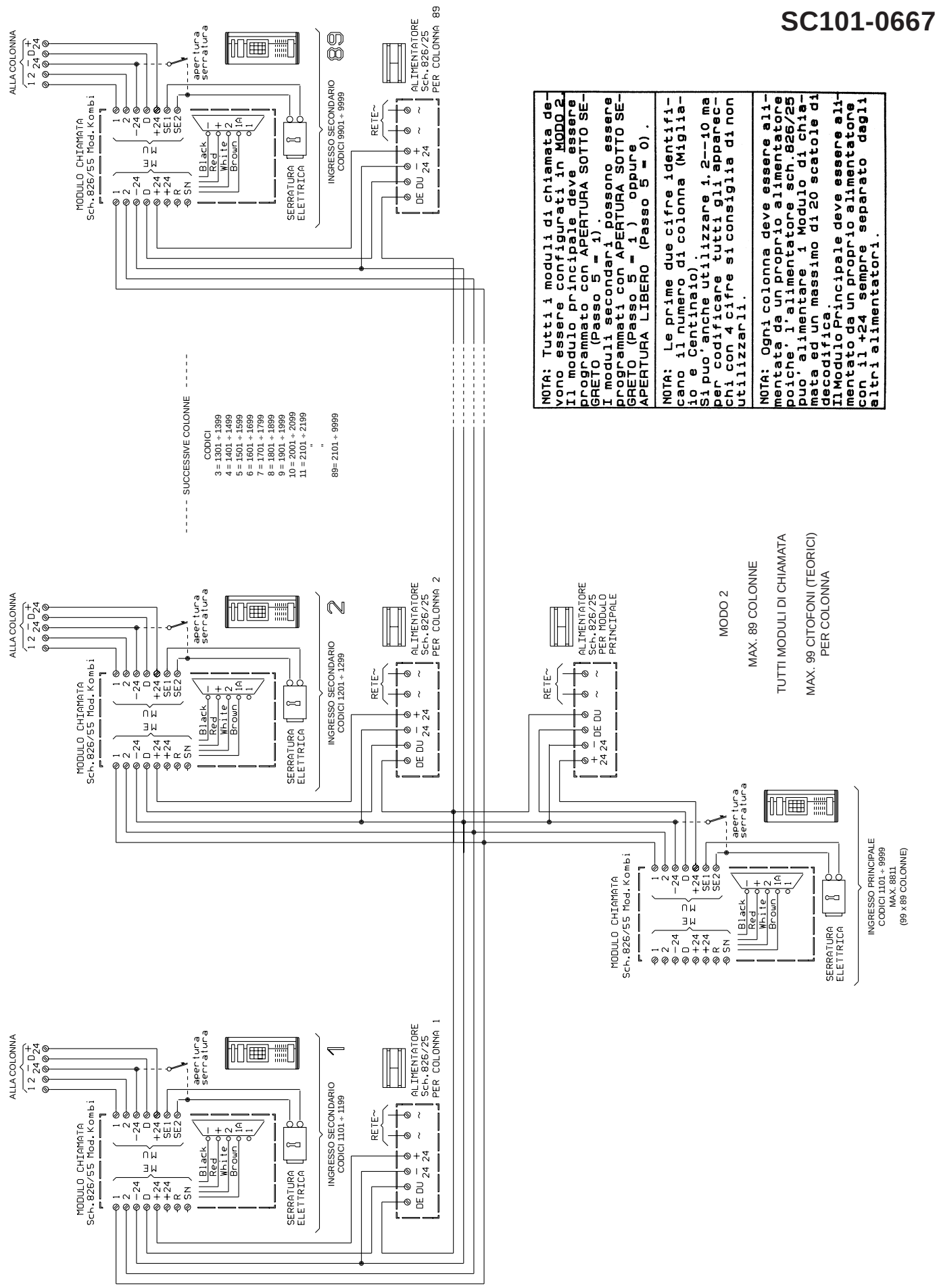
NOTA: Ogni colonna deve essere alimentata da un proprio alimentatore poiche' l'alimentatore sch.826/25 puo' alimentare 1 Modulo di chiamata ed un massimo di 20 scatole di decodifica. Nel caso di piu' scatole di decodifica e' necessario inserire degli altri alimentatori; in questo caso i conduttori +24 degli alimentatori non devono MAI essere collegati tra di loro. ma ognuno alimentera' un gruppo di scatole di derivazione (max30). Il Modulo Principale deve essere alimentato da un proprio alimentatore con il +24 sempre separato dagli altri alimentatori.

urmet DOMUS

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI MAX 89 COLONNE DI CITOFONI AD 1 MODULO DI CHIAMATA PRINCIPALE COMUNE
Ogni colonna è inoltre collegata ad un proprio modulo di chiamata secondario.
Ogni colonna può avere un massimo di 99 posti interni. Configurazione dei Moduli in MODO 2.

SC101-0667



NOTA: Tutti i moduli di chiamata devono essere configurati in MODO 2. Il modulo principale deve essere programmato con APERTURA SOTTO SEGRETO (Passo 5 = 1). I moduli secondari possono essere programmati con APERTURA SOTTO SEGRETO (Passo 5 = 1) oppure APERTURA LIBERO (Passo 5 = 0).

NOTA: Le prime due cifre identificano il numero di colonna (Migliaio e Centinaio). Si puo' anche utilizzare 1.2--10 ma per codificare tutti gli apparecchi con 4 cifre si consiglia di non utilizzarli.

NOTA: Ogni colonna deve essere alimentata da un proprio alimentatore poiche' l'alimentatore sch.826/25 puo' alimentare 1 Modulo di chiamata ed un massimo di 20 scatole di decodifica. Il Modulo Principale deve essere alimentato da un proprio alimentatore con il +24 sempre separato dagli altri alimentatori.

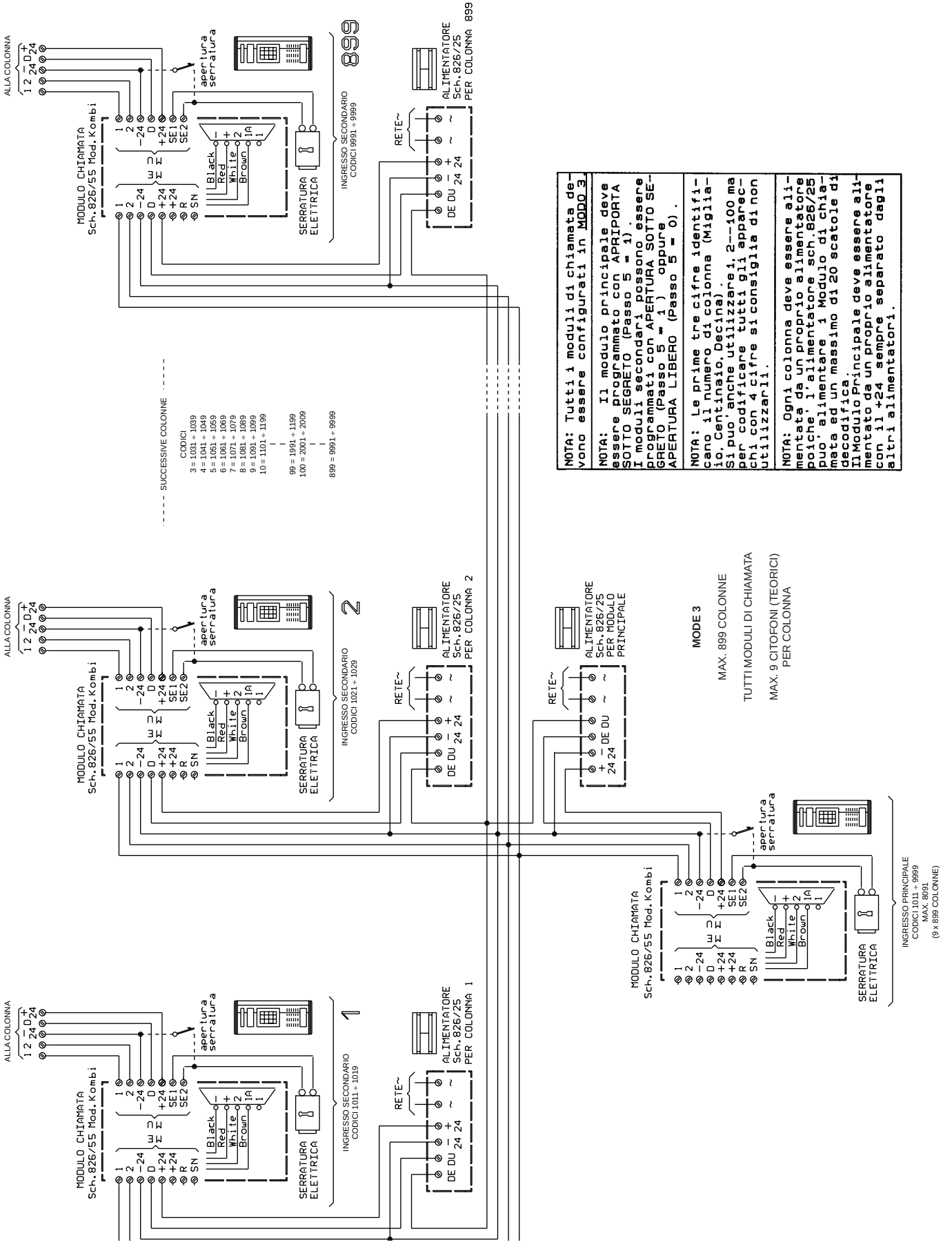
SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI MAX 899 COLONNE DI CITOFONI AD 1 MODULO DI CHIAMATA PRINCIPALE COMUNE

Ogni colonna è inoltre collegata ad un proprio modulo di chiamata principale comune.

Ogni colonna può avere un massimo di 9 posti interni. Configurazione dei Moduli in MODO 3.

SC101-0668



Mod. 826

urmet DOMUS

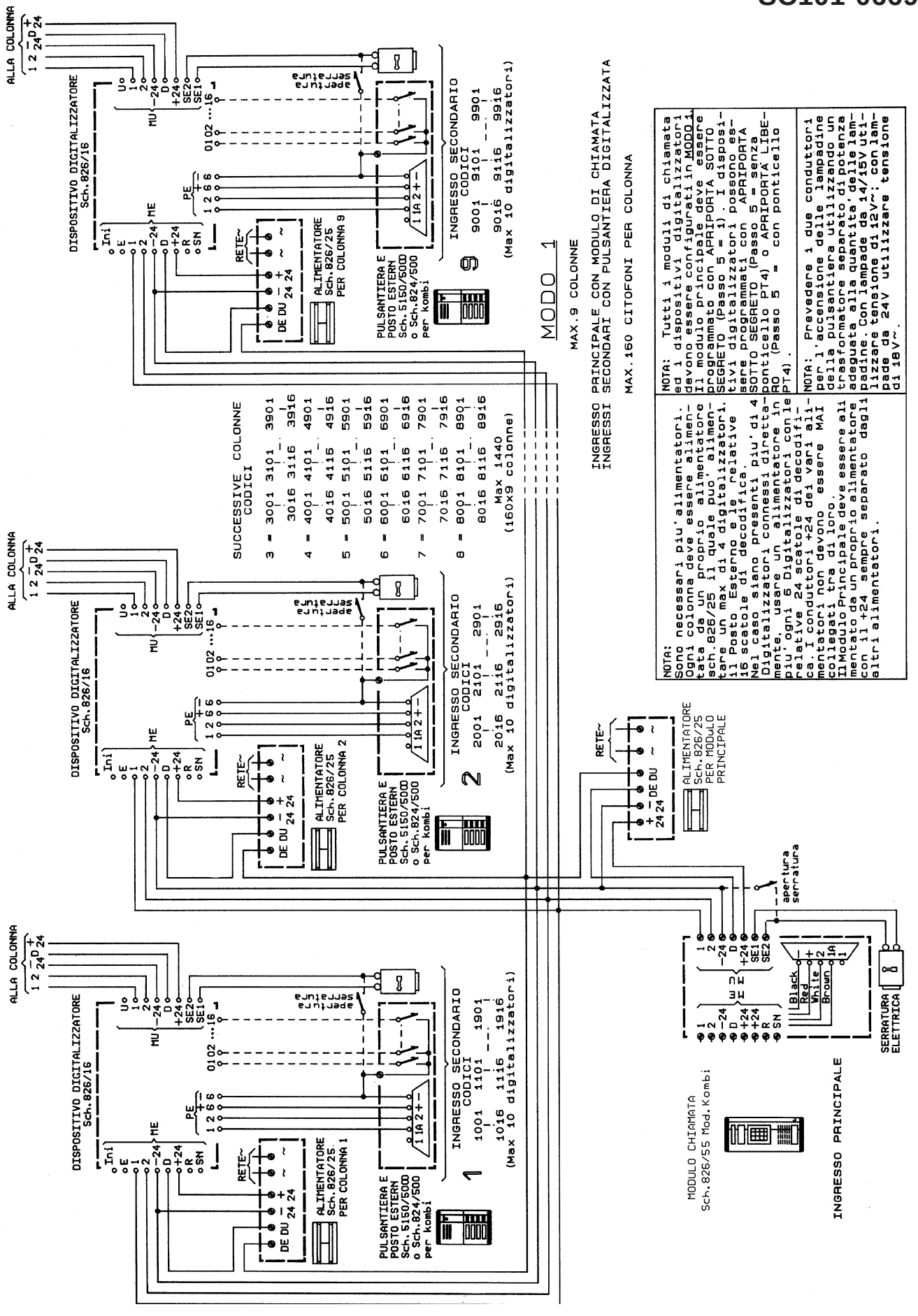
SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI MAX 9 COLONNE DI CITOFONI AD 1 MODULO DI CHIAMATA PRINCIPALE COMUNE

Ogni colonna è inoltre collegata ad un proprio Modulo di chiamata secondario equipaggiato con pulsantiera tradizionale e Dispositivi digitalizzatori.

Ogni colonna può avere un massimo di 160 posti interni. Configurazione dei Moduli e Digitalizzatori in MODO 1.

SC101-0669



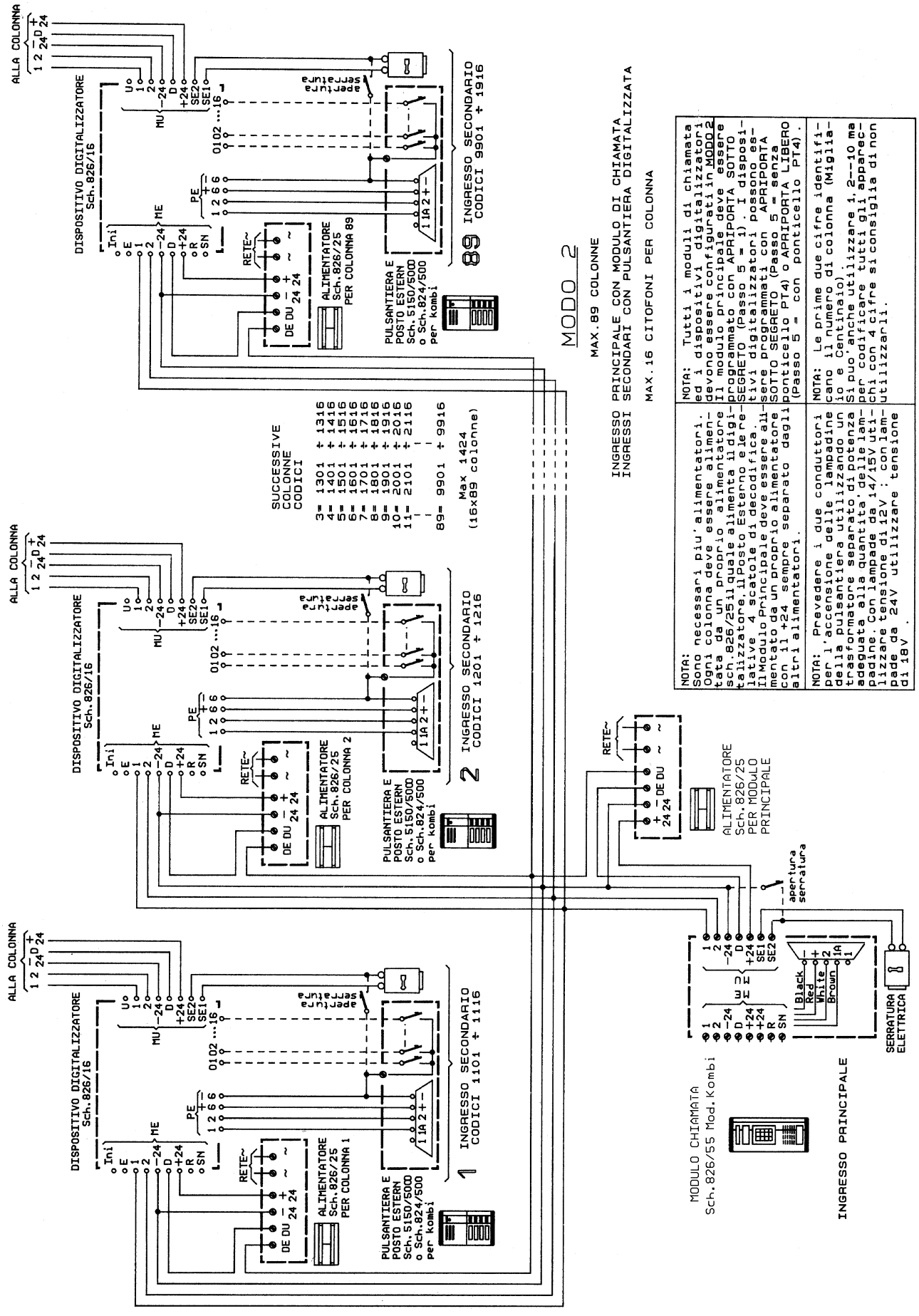
SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI MAX 89 COLONNE DI CITOFONI AD 1 MODULO DI CHIAMATA PRINCIPALE COMUNE

Ogni colonna è inoltre collegata ad un proprio Modulo di chiamata secondario equipaggiato con pulsantiera tradizionale e Dispositivi digitalizzatori.

Ogni colonna può avere un massimo di 10 posti interni. Configurazione dei Moduli e Digitalizzatori in MODO 2.

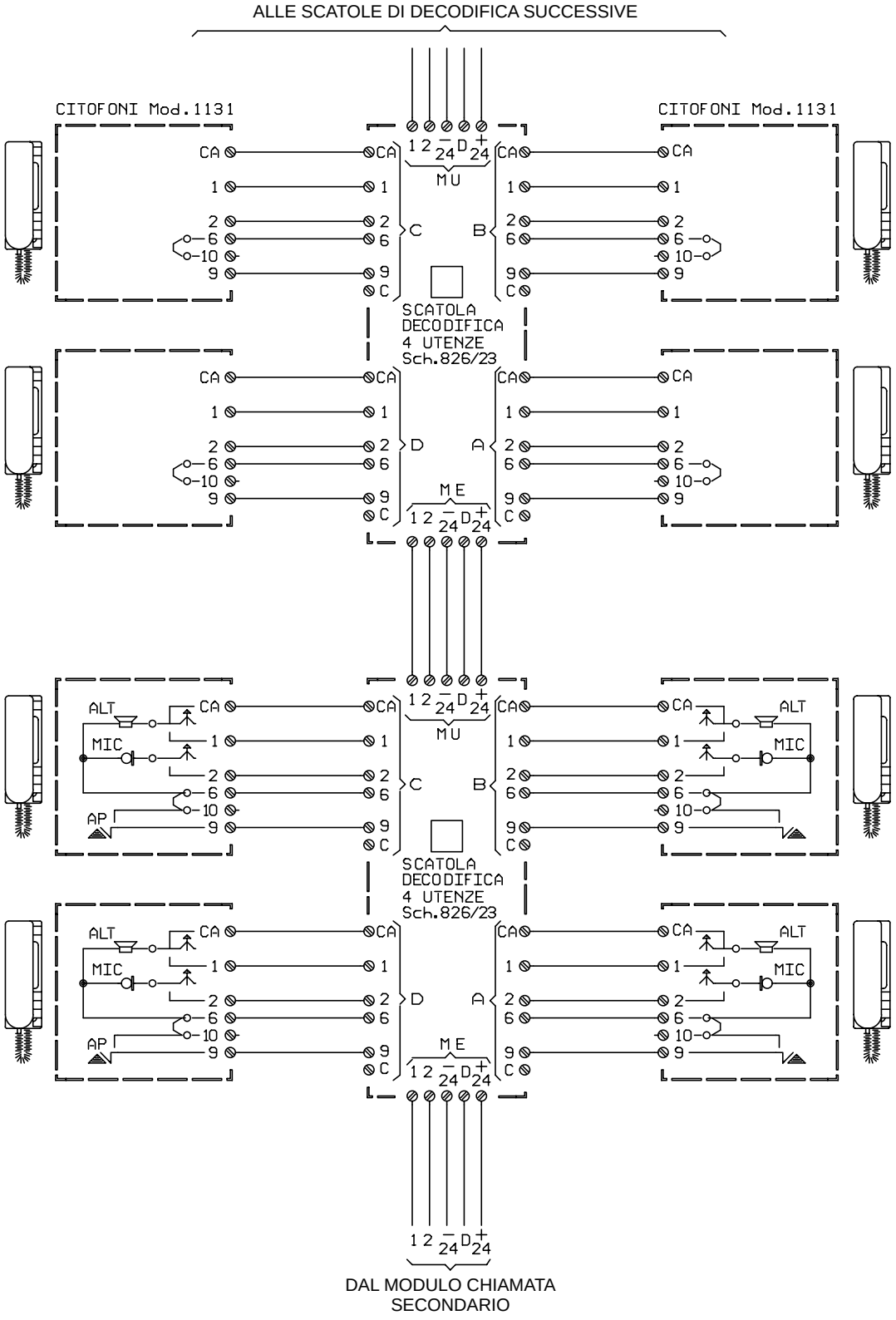
SC101-0670



SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DELLA COLONNA DEI CITOFONI CON DERIVAZIONE AI PIANI MEDIANTE SCATOLE DI DECODIFICA PER 4 UTENZE Sch. 826/23.

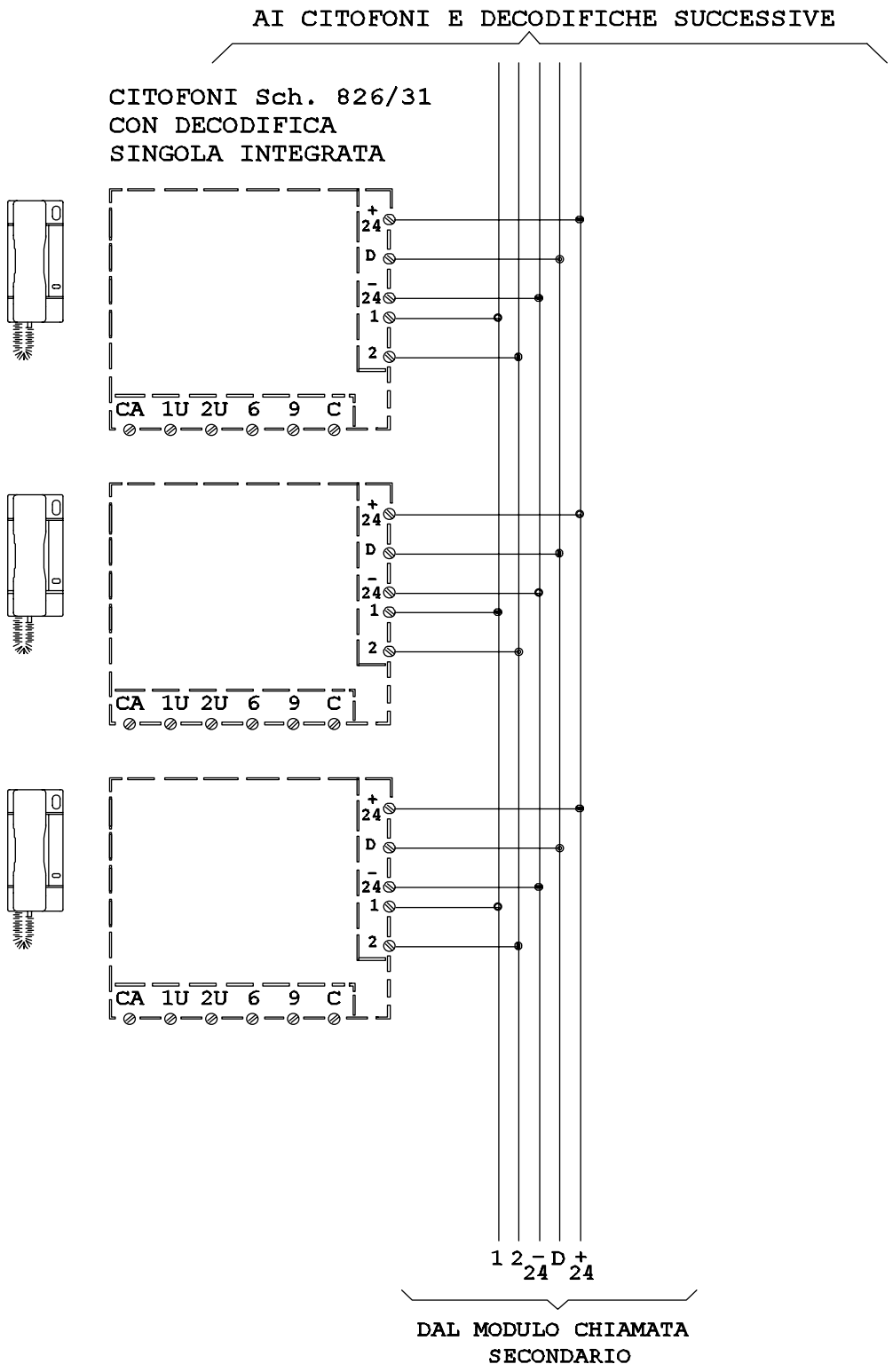
Per schemi **SC101-0666**, **SC101-0667**, **SC101-0668**, **SC101-0669**, **SC101-0670**



SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DELLA COLONNA DEI CITOFONI CON DISTRIBUZIONE CON DECODIFICHE SINGOLE

Per schemi **SC101-0666**, **SC101-0667**, **SC101-0668**, **SC101-0669**, **SC101-0670**

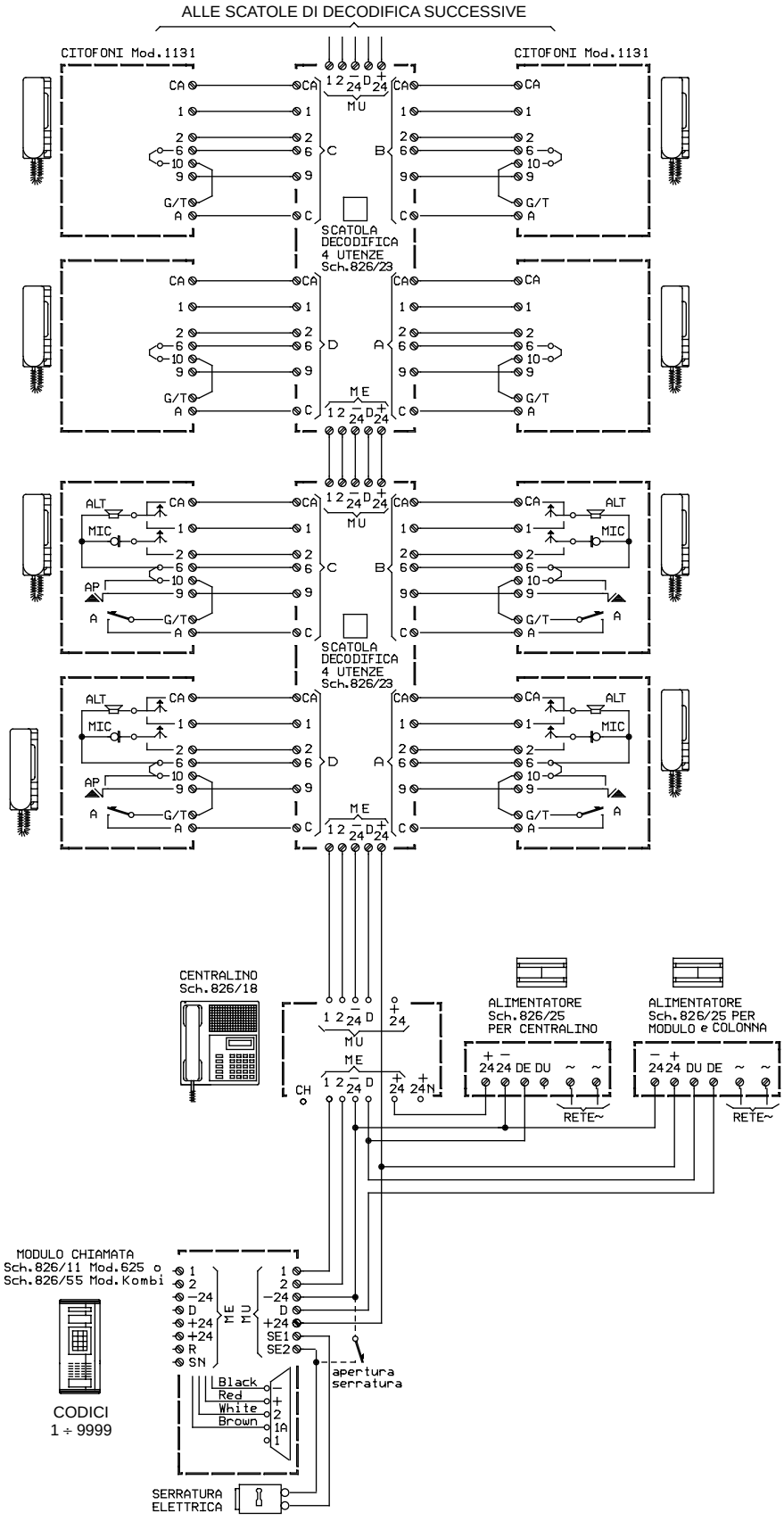


IMPIANTI
CITOFONICI
CON CENTRALINO

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN CENTRALINO DIGITALE
POSSIBILITA' DI COMMUTAZIONE NOTTE AD UN PORTIERE ELETTRICO CON MODULO DI CHIAMATA
DISTRIBUZIONE AI PIANI CON SCATOLA DI DECODIFICA PER 4 UTENZE

SC101-0660



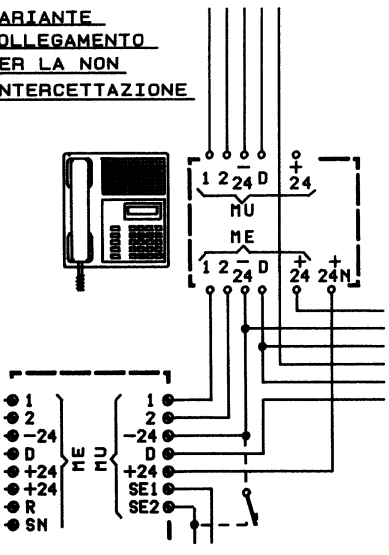
il centralino devono essere configurati in MODO 1.
Il Modulo di chiamata puo' essere programmato con APRIPORTA LIBERO (passo 5 = 0) o con APRIPORTA SOTTO SEGRETO (passo 5 = 1).

NOTA: Sono necessari due alimentatori. Un alimentatore puo' alimentare 1 Modulo di chiamata ed un massimo di 20 scatole di decodifica. Nel caso di piu' scatole di decodifica e' necessario inserire degli altri alimentatori; in questo caso i conduttori +24 degli alimentatori non devono MAI essere collegati tra di loro, ma ognuno alimentera' un gruppo di scatole di decodifica (max 30).

Il centralino deve essere alimentato con il secondo alimentatore.

NOTA: In condizione Giorno, il centralino intercetta tutte le chiamate del Modulo di chiamata.
Per evitare l'intercettazione collegare il morsetto +24, proveniente dal Modulo di chiamata, sul morsetto +24N del Centralino invece del +24 dell'alimentatore della colonna. In queste condizioni il Modulo di chiamata e' disabilitato completamente (Porta d'ingresso sempre aperta).
Il centralino puo' anche essere programmato in modo passante; in questo caso tutte le chiamate dei Moduli di chiamata esterne vengono sempre inviate direttamente ai posti interni sia nella condizione Giorno che in quella Notte.

VARIANTE COLLEGAMENTO PER LA NON INTERCETTAZIONE

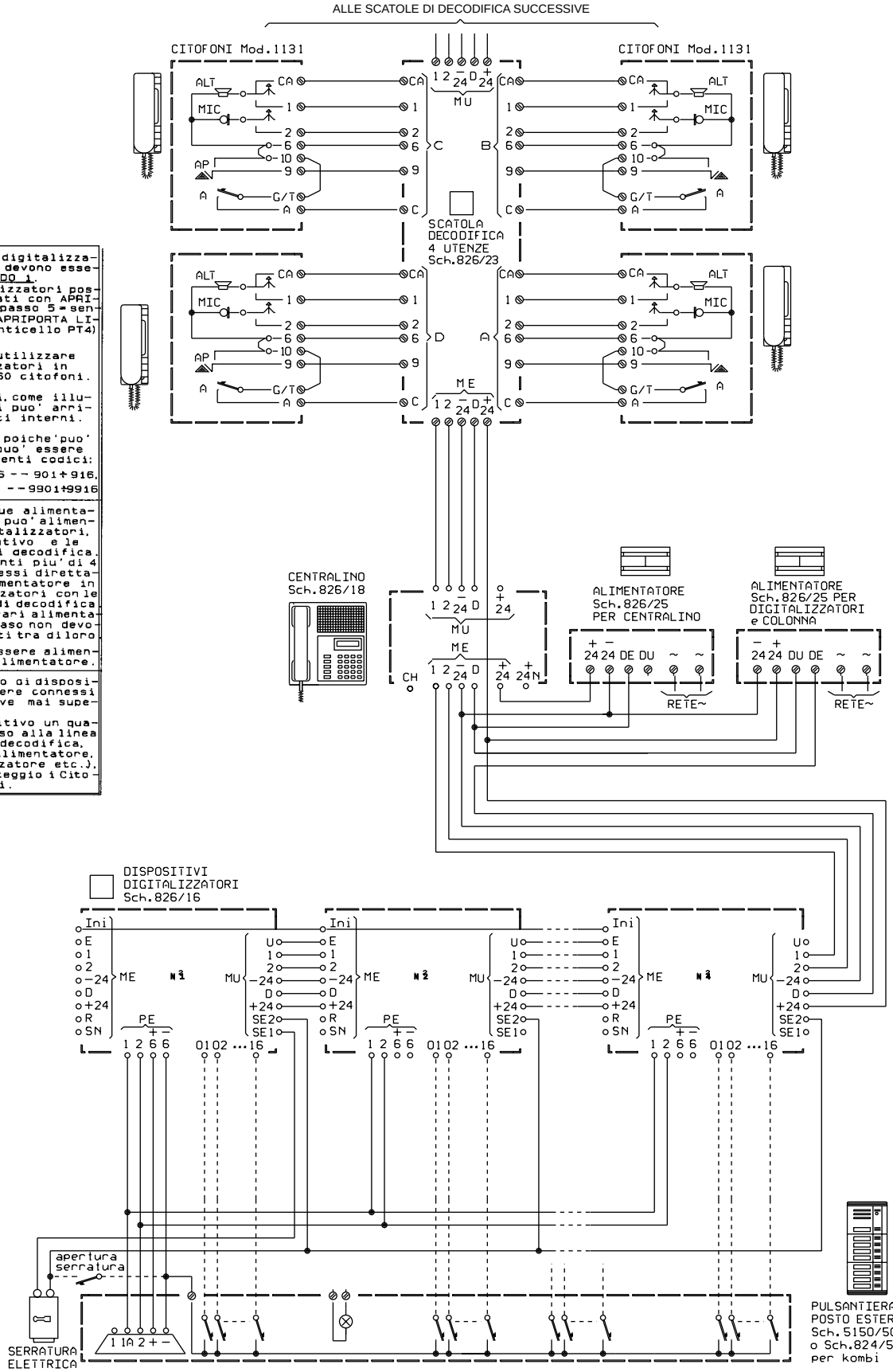


urmet DOMUS

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD UN CENTRALINO DIGITALE
POSSIBILITA' DI COMMUTAZIONE NOTTE AD UN PORTIERE ELETTRICO CON PULSANTIERA TRADIZIONALE E DISPOSITIVI DIGITALIZZATORI

SC101-0662



NOTA: I dispositivi digitalizzatori ed il centralino devono essere configurati in MODO 1.
I dispositivi digitalizzatori possono essere programmati con APRIPORTA SOTTO SEGRETO (passo 5 = senza ponticello PT4) o APRIPORTA LIBERO (Passo 5 = con ponticello PT4).

Si consiglia di non utilizzare piu' di 10 digitalizzatori in serie, per un max. 160 citofoni.

Con 4 Digitalizzatori, come illustrato nel disegno, si puo' arrivarere sino a 64 posti interni.

Ogni Digitalizzatore, poiche' puo' gestire 16 citofoni, puo' essere codificato con i seguenti codici:
1÷16, 101÷116, 201÷216 - - 901÷916, 1001÷1016, 1101÷1116 - - 9901÷9916

NOTA: Sono necessari due alimentatori. Un alimentatore puo' alimentare un max di 4 digitalizzatori, al Posto Esterno relativo e le relative 16 scatole di decodifica. Nel caso siano presenti piu' di 4 Digitalizzatori connessi direttamente, usare un alimentatore in piu' ogni 6 Digitalizzatori con le relative 24 scatole di decodifica. I conduttori +24 dei vari alimentatori anche in questo caso non devono essere MAI collegati tra di loro.

Il centralino deve essere alimentato con il secondo alimentatore.

NOTA: Il numero massimo di dispositivi che possono essere connessi in un impianto non deve mai superare i 400.
Si intende per dispositivo un qualunque oggetto connesso alla linea dati D: (Scatole di decodifica, Modulo di chiamata, Alimentatore, Centralino, Digitalizzatore etc.), non rientrano nel conteggio i Citofoni e i Videocitofoni.

urmet DOMUS

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI PIU' COLONNE DI CITOFONI AD UN CENTRALINO DIGITALE CON POSSIBILITA' DI COMMUTAZIONE NOTTE AD UN MODULO DI CHIAMATA PRINCIPALE

Ogni colonna è inoltre collegata ad un proprio Modulo di chiamata secondario.

Possibilità di impianti con max. 9 - 89 o 899 colonne, configurando in MODO 1, 2 o 3.

MAX. 899 COLONNE MODO 3

MAX.9 CITOFONI PER COLONNA

Schema SC101-0672

NOTA: Tutti i moduli di chiamata ed il centralino devono essere configurati in MODO 3.

NOTA: Le prime tre cifre identificano il numero di colonna (Migliaio, Centinaio, Decina)

1	2	SUCCESSIVE COLONNE	899
CODICI	CODICI	CODICI	CODICI
1011 ÷ 1019	1021 ÷ 1029	3= 1031 ÷ 1039 4= 1041 ÷ 1049 5= 1051 ÷ 1059 6= 1061 ÷ 1069 7= 1071 ÷ 1079 8= 1081 ÷ 1089 9= 1091 ÷ 1099 10= 1101 ÷ 1109 99= 1991 ÷ 1199 100= 2001 ÷ 2009 899= 9991 ÷ 9999	9991 ÷ 9999

MAX. 89 COLONNE MODO 2

MAX.99 CITOFONI PER COLONNA

Schema SC101-0704

NOTA: Tutti i moduli di chiamata ed il centralino devono essere configurati in MODO 2.

NOTA: Le prime due cifre identificano il numero di colonna (Migliaio e Centinaio).

1	2	SUCCESSIVE COLONNE	89
CODICI	CODICI	CODICI	CODICI
1101 ÷ 1199	1201 ÷ 1299	3= 1301 ÷ 1399 4= 1401 ÷ 1499 5= 1501 ÷ 1599 6= 1601 ÷ 1699 7= 1701 ÷ 1799 8= 1801 ÷ 1899 9= 1901 ÷ 1999 10= 2001 ÷ 2099 11= 2101 ÷ 2199 89= 9901 ÷ 9999	9901 ÷ 9999

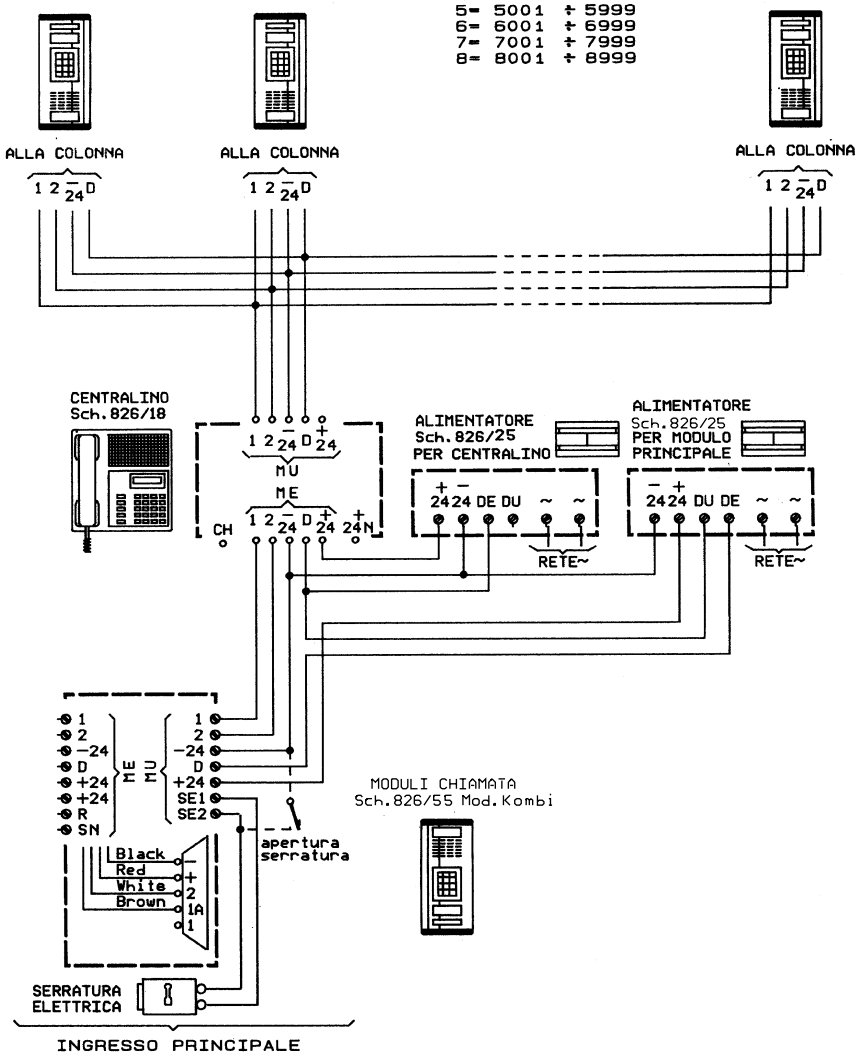
MAX. 9 COLONNE MODO 1

MAX.999 CITOFONI PER COLONNA

Schema SC101-0671

NOTA: Tutti i moduli di chiamata ed il centralino devono essere configurati in MODO 1.

1	2	SUCCESSIVE COLONNE	9
CODICI 1001 ÷ 1999	CODICI 2001 ÷ 2999	CODICI 3= 3001 ÷ 3999 4= 4001 ÷ 4999 5= 5001 ÷ 5999 6= 6001 ÷ 6999 7= 7001 ÷ 7999 8= 8001 ÷ 8999	CODICI 9001 ÷ 9999



NOTA:
Il modulo principale deve essere programmato con APERTURA SOTTO SEGRETO (Passo 5 = 1).
I moduli secondari possono essere programmati con APERTURA SOTTO SEGRETO (Passo 5 = 1) oppure APERTURA LIBERO (Passo 5 = 0).

NOTA Ogni colonna deve essere alimentata da un proprio alimentatore poiche' l'alimentatore sch.826/25 puo' alimentare 1 Modulo di chiamata ed un massimo di 20 scatole di decodifica. Nel caso di piu' scatole di decodifica e' necessario inserire degli altri alimentatori: in questo caso i conduttori +24 degli alimentatori non devono MAI essere collegati tra di loro, ma ognuno alimentera' un gruppo di scatole di decodifica (max30).
Il Modulo Principale ed il centralino devono essere alimentati ognuno da un proprio alimentatore con il +24 sempre separato dagli altri alimentatori.
L'eventuale Repertorio elettronico abbinato al Modulo principale, puo' essere alimentato dallo stesso alimentatore che alimenta il Modulo stesso.
Gli eventuali Repertori elettronici abbinati ai Moduli secondari, potranno essere alimentati con lo stesso alimentatore della colonna, tenendo conto di non superare il massimo diassorbimento consentito (in questo caso max. 12 scatole di decodifica).

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI PIU' COLONNE DI CITOFONI AD UN CENTRALINO DIGITALE CON POSSIBILITA' DI COMMUTAZIONE NOTTE AD UN MODULO DI CHIAMATA PRINCIPALE

Ogni colonna è inoltre collegata ad un proprio Modulo di chiamata secondario, equipaggiato con Pulsantiera tradizionale e Dispositivi digitalizzatori. - Possibilità di impianti con max. 9 o 89 colonne, configurando in MODO 1 o 2.

MAX. 89 COLONNE MODO 2

MAX. 16 CITOFONI PER COLONNA

Schema SC101-0674

NOTA: Il modulo di chiamata comune, i dispositivi digitalizzatori ed il centralino devono essere configurati in MODO 2.

NOTA: Le prime due cifre identificano il numero di colonna (Migliaio e Centinaio).

1	2	SUCCESSIVE COLONNE	89
CODICI	CODICI	CODICI	CODICI
1101 ÷ 1116	1216 ÷ 1216	3= 1301 ÷ 1316 4= 1401 ÷ 1416 5= 1501 ÷ 1516 6= 1601 ÷ 1616 7= 1701 ÷ 1716 8= 1801 ÷ 1816 9= 1901 ÷ 1916 10= 2001 ÷ 2016 11= 2101 ÷ 2116 ⋮ ⋮ 89= 9901 ÷ 9916 Max 1424 (16x89 colonne)	9901 ÷ 9916

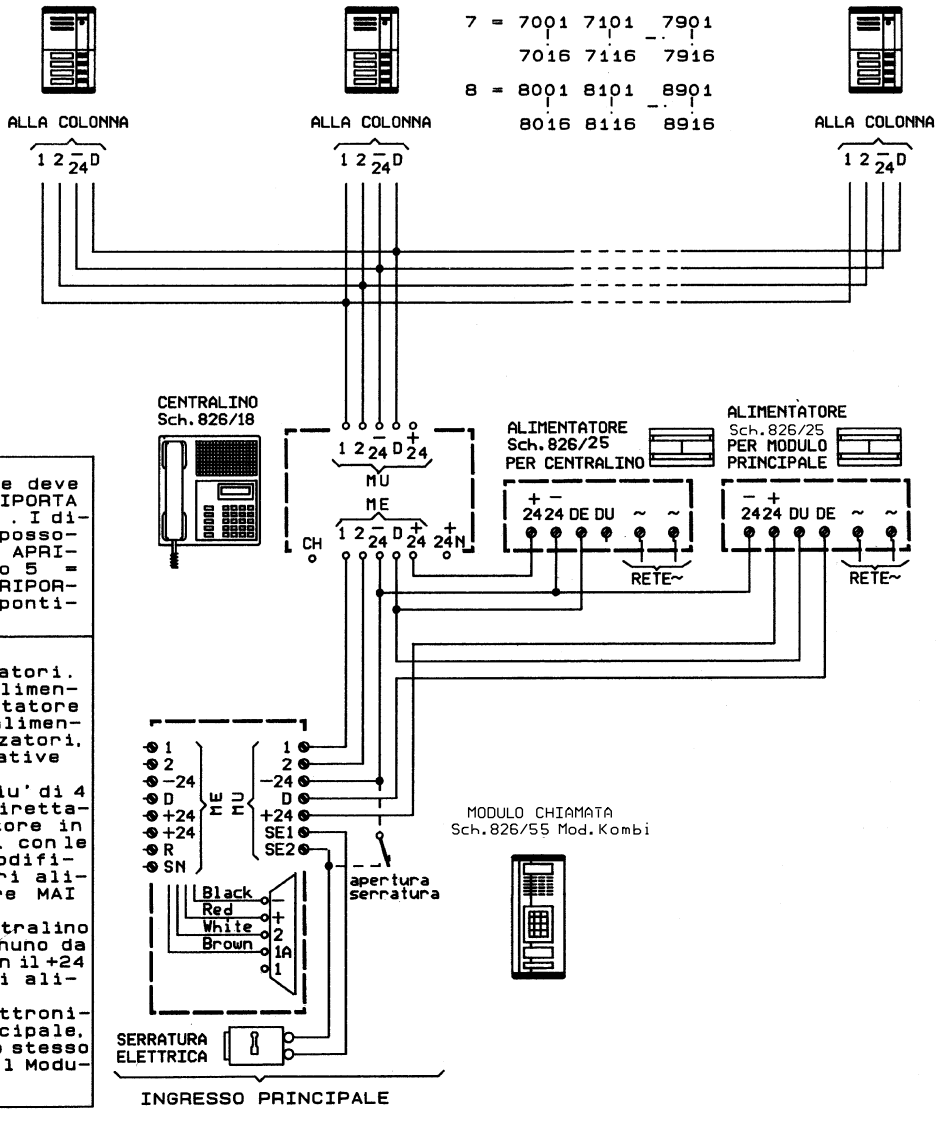
MAX. 9 COLONNE MODO 1

MAX. 160 CITOFONI PER COLONNA

Schema SC101-0673

NOTA: Il modulo di chiamata comune, i dispositivi digitalizzatori ed il centralino devono essere configurati in MODO 1.

1	2	SUCCESSIVE COLONNE	9
CODICI	CODICI	CODICI	CODICI
1001 1101 ... 1901 1016 1116 ... 1916 (Max 10 digitalizzatori)	2001 2101 ... 2901 2016 2116 ... 2916 (Max 10 digitalizzatori)	3 = 3001 3101 ... 3901 3016 3116 ... 3916 4 = 4001 4101 ... 4901 4016 4116 ... 4916 5 = 5001 5101 ... 5901 5016 5116 ... 5916 6 = 6001 6101 ... 6901 6016 6116 ... 6916 7 = 7001 7101 ... 7901 7016 7116 ... 7916 8 = 8001 8101 ... 8901 8016 8116 ... 8916	9001 9101 ... 9901 9016 9116 ... 9916 (Max 10 digitalizzatori)



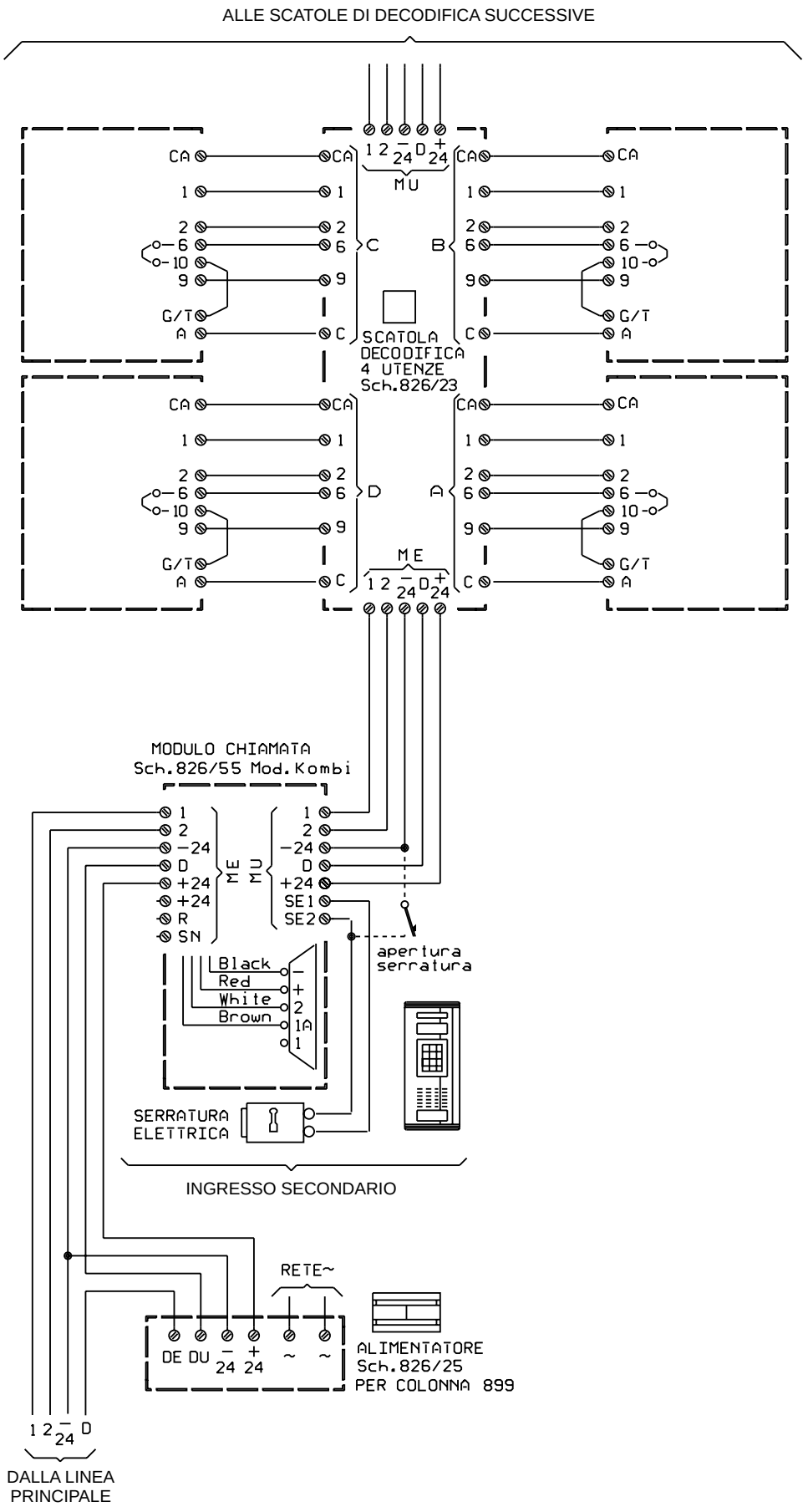
NOTA: Il modulo principale deve essere programmato con APRIPORTA SOTTO SEGRETO (Passo 5 = 1). I dispositivi digitalizzatori possono essere programmati con APRIPORTA SOTTO SEGRETO (Passo 5 = senza ponticello PT4) o APRIPORTA LIBERO (Passo 5 = con ponticello PT4).

NOTA:
Sono necessari piu' alimentatori. Ogni colonna deve essere alimentata da un proprio alimentatore sch. 826/25 il quale puo' alimentare un max di 4 digitalizzatori, il Posto Esterno e le relative 16 scatole di decodifica.
Nel caso siano presenti piu' di 4 Digitalizzatori connessi direttamente, usare un alimentatore in piu' ogni 6 Digitalizzatori con le relative 24 scatole di decodifica. I conduttori +24 dei vari alimentatori non devono essere MAI collegati tra di loro.
Il Modulo Principale ed il centralino devono essere alimentati ognuno da un proprio alimentatore con il +24 sempre separato dagli altri alimentatori.
L'eventuale Repertorio elettronico abbinato al Modulo principale, puo' essere alimentato dallo stesso alimentatore che alimenta il Modulo stesso.

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DELLA COLONNA DEI CITOFONI CON MODULO DI CHIAMATA SECONDARIO DERIVAZIONE AI PIANI MEDIANTE SCATOLE DI DECODIFICA PER 4 UTENZE Sch. 826/23

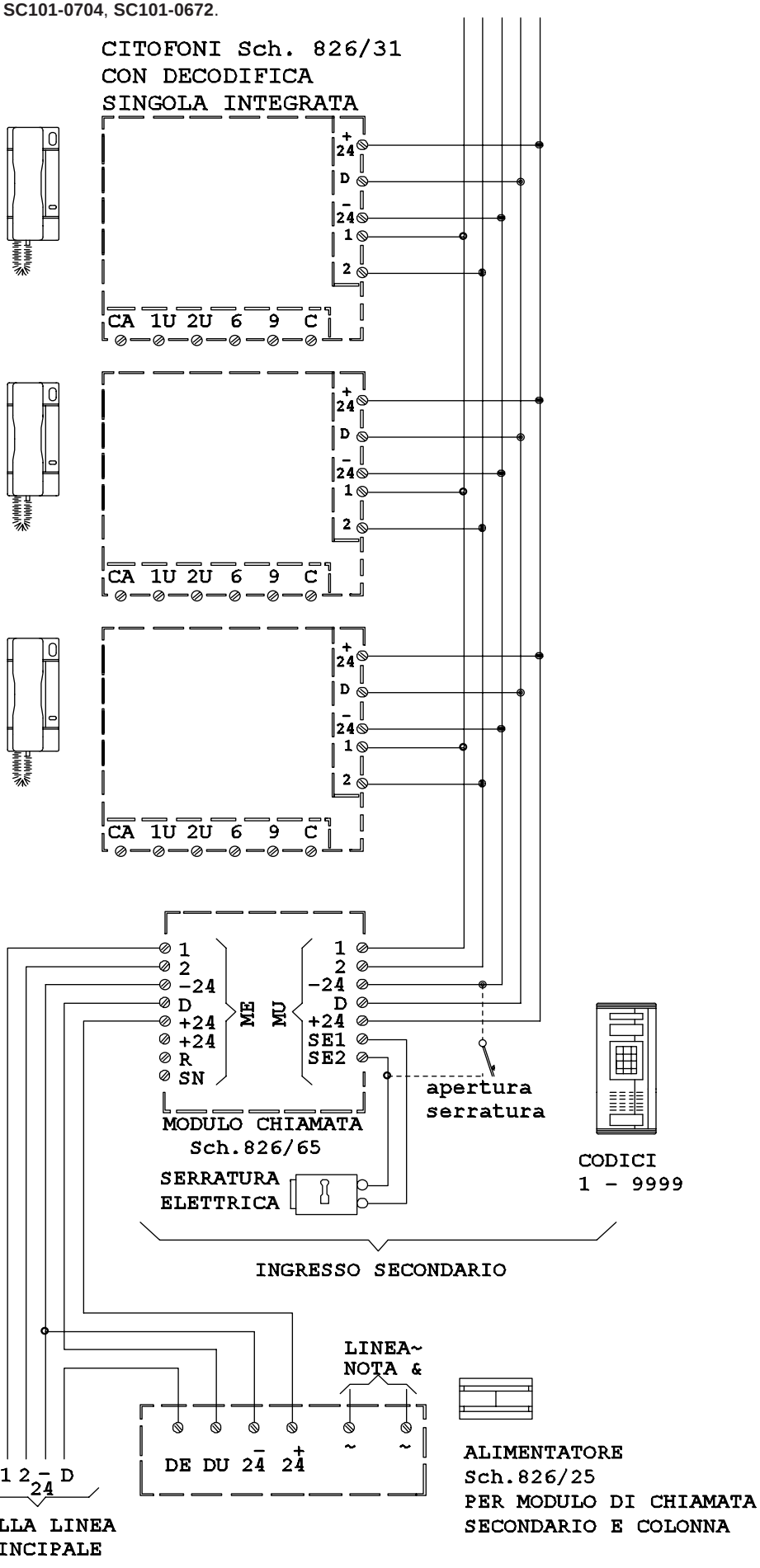
Per schemi **SC101-0671**, **SC101-0704**, **SC101-0672**.



SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DELLA COLONNA DEI CITOFONI CON MODULO DI CHIAMATA SECONDARIO DERIVAZIONE AI PIANI MEDIANTE DECODIFICHE SINGOLE Sch. 826/31

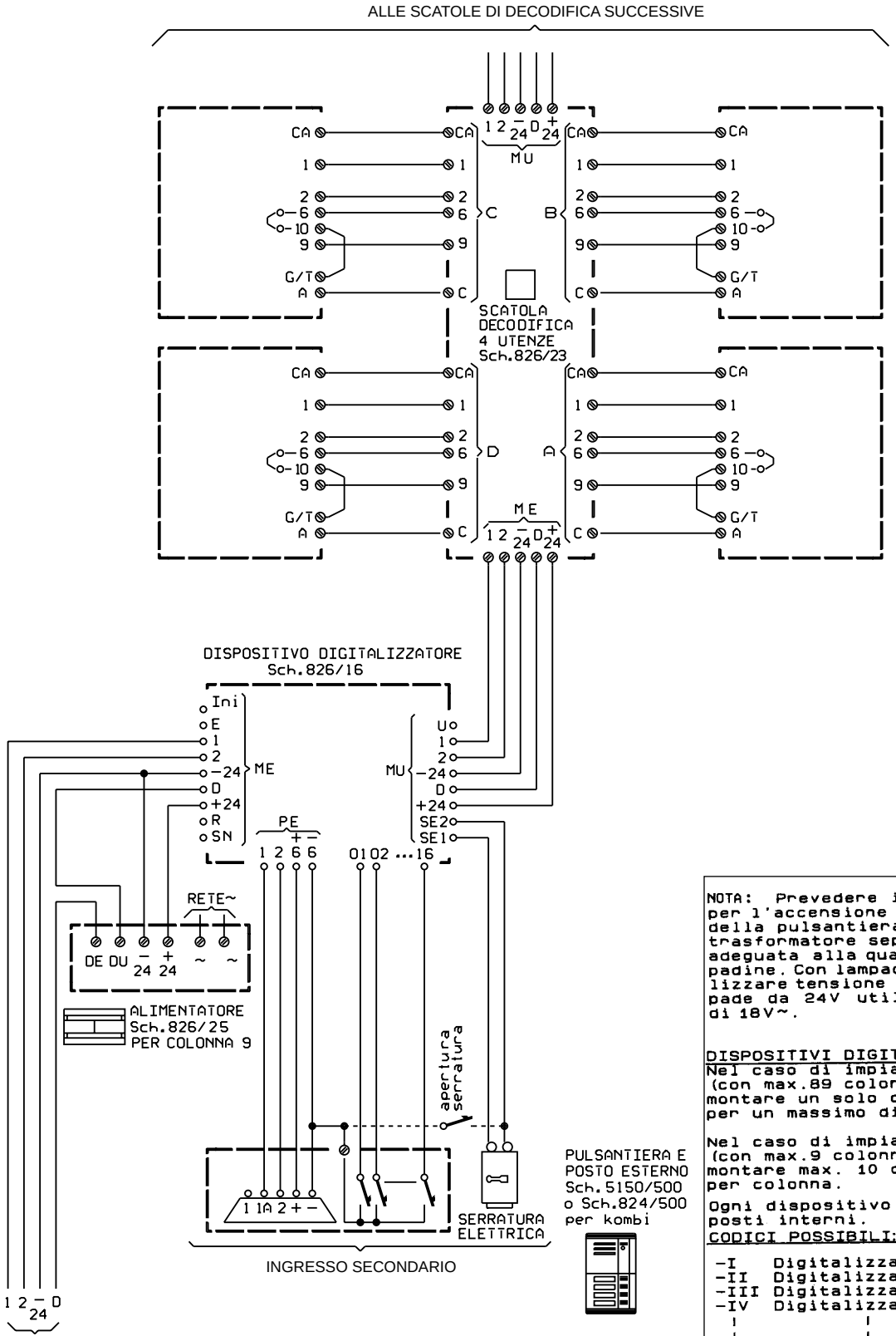
Per schemi **SC101-0671**, **SC101-0704**, **SC101-0672**.



SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DELLA COLONNA DEI CITOFONI CON POSTO DI CHIAMATA SECONDARIO EQUIPAGGIATO CON PULSANTIERA TRADIZIONALE E DISPOSITIVI DIGITALIZZATORI
DERIVAZIONE AI PIANI MEDIANTE SCATOLE DI DECODIFICA PER 4 UTENZE Sch. 826/23

Per schemi **SC101-0673**, **SC101-0674**



NOTA: Prevedere i due conduttori per l'accensione delle lampadine della pulsantiera utilizzando un trasformatore separato di potenza adeguata alla quantita' delle lampadine. Con lampade da 14/15V utilizzare tensione di 12V~; con lampade da 24V utilizzare tensione di 18V~.

DISPOSITIVI DIGITALIZZATORI

Nel caso di impianti di modo 2 (con max.89 colonne), si puo' montare un solo digitalizzatore per un massimo di 16 utenti.

Nel caso di impianti di modo 1 (con max.9 colonne), si possono montare max. 10 digitalizzatore per colonna.

Ogni dispositivo puo' gestire 16 posti interni.

CODICI POSSIBILI:

-I	Digitalizzatore	1 ÷ 16
-II	Digitalizzatore	101 ÷ 116
-III	Digitalizzatore	201 ÷ 216
-IV	Digitalizzatore	301 ÷ 316
-X	Digitalizzatore	901 ÷ 916

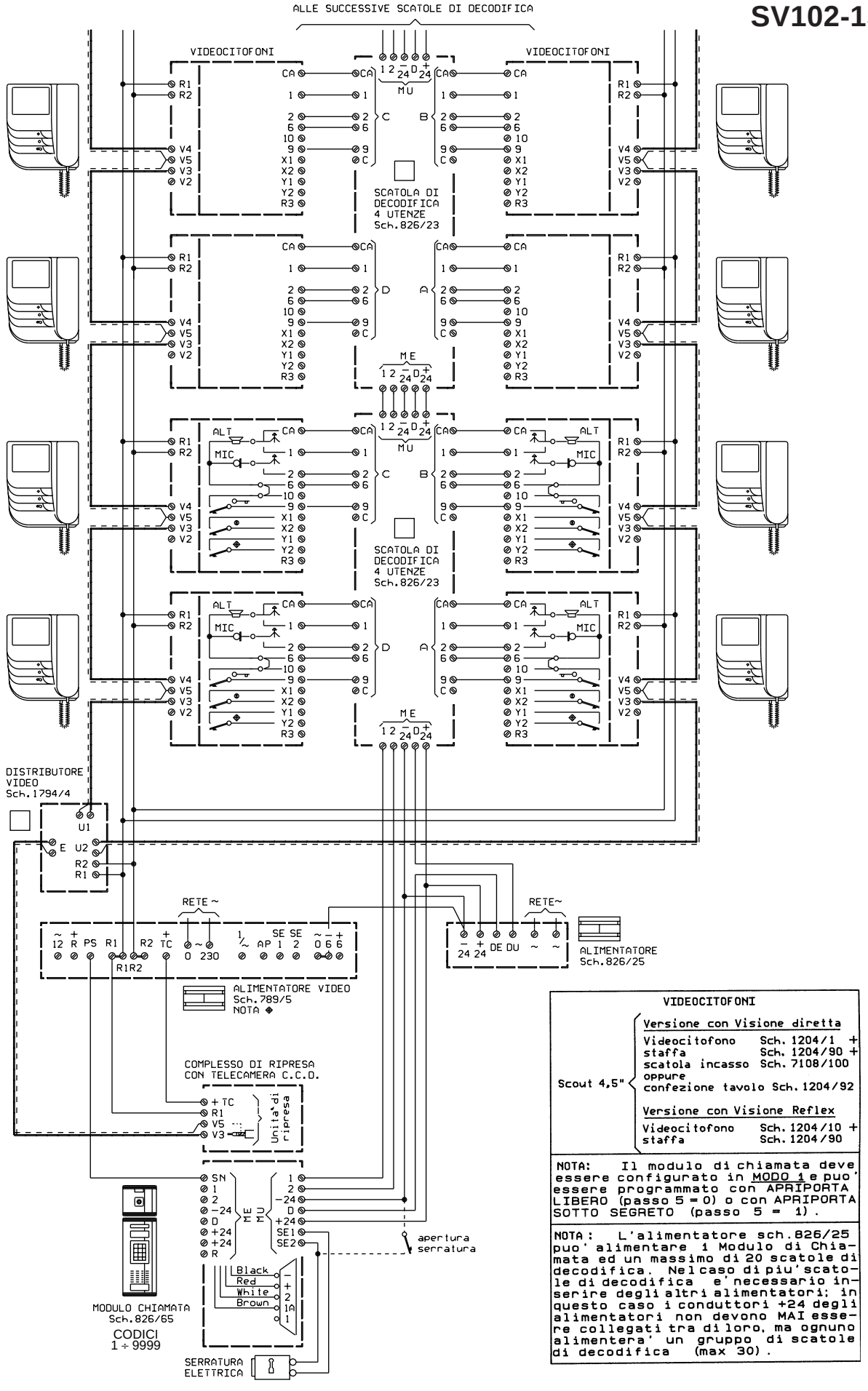
preceduti dal numero del migliaio

IMPIANTI
VIDEOCITOFONICI

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD UN VIDEOPORTIERE CON MODULO DI CHIAMATA
DISTRIBUZIONE AI PIANI CON SCATOLE DI DECODIFICA PER 4 UTENZE

SV102-1511A



VIDEOCITOFONI		
Scout 4,5"	Versione con Visione diretta	
	Videocitofono	Sch. 1204/1 +
	staffa	Sch. 1204/90 +
	scatola incasso	Sch. 7108/100
	oppure confezione tavolo	Sch. 1204/92
	Versione con Visione Reflex	
	Videocitofono	Sch. 1204/10 +
	staffa	Sch. 1204/90

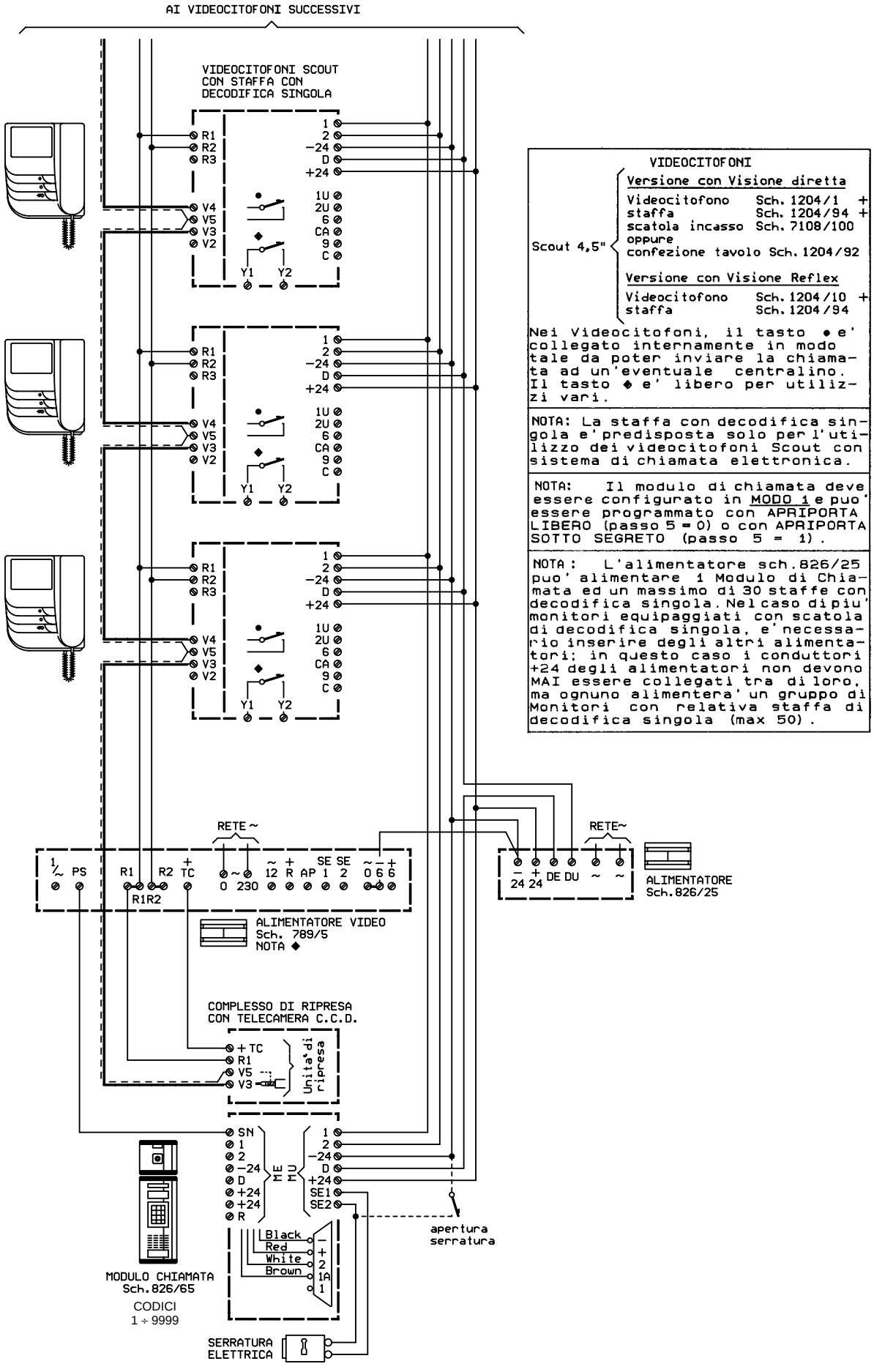
NOTA: Il modulo di chiamata deve essere configurato in MODO 1 e puo' essere programmato con APRIPORTA LIBERO (passo 5 = 0) o con APRIPORTA SOTTO SEGRETO (passo 5 = 1).

NOTA: L'alimentatore sch.826/25 puo' alimentare 1 Modulo di Chiamata ed un massimo di 20 scatole di decodifica. Nel caso di piu' scatole di decodifica e' necessario inserire degli altri alimentatori; in questo caso i conduttori +24 degli alimentatori non devono MAI essere collegati tra di loro, ma ognuno alimentera' un gruppo di scatole di decodifica (max 30).

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD UN VIDEOPORTIERE CON MODULO DI CHIAMATA
I VIDEOCITOFONI SONO EQUIPAGGIATI CON LA STAFFA CON DECODIFICA SINGOLA

SV102-1515A



VIDEOCITOFONI

Scout 4,5"

Versione con Visione diretta

Videocitofono	Sch. 1204/1 +
staffa	Sch. 1204/94 +
scatola incasso	Sch. 7108/100
oppure	
confezione tavolo	Sch. 1204/92

Versione con Visione Reflex

Videocitofono	Sch. 1204/10 +
staffa	Sch. 1204/94

Nei Videocitofoni, il tasto ● e' collegato internamente in modo tale da poter inviare la chiamata ad un'eventuale centralino. Il tasto ◆ e' libero per utilizzi vari.

NOTA: La staffa con decodifica singola e' predisposta solo per l'utilizzo dei videocitofoni Scout con sistema di chiamata elettronica.

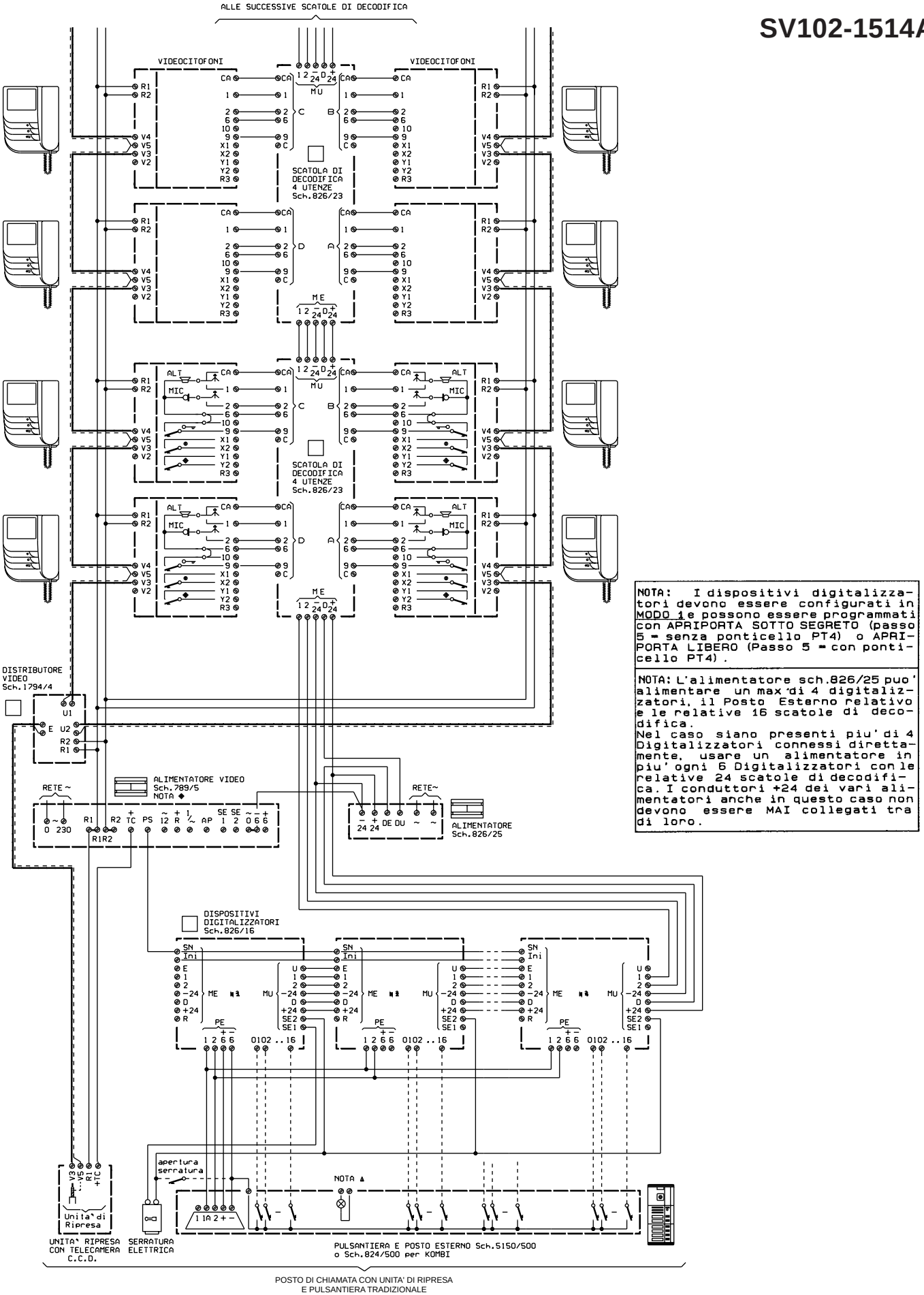
NOTA: Il modulo di chiamata deve essere configurato in MODO 1 e puo' essere programmato con APRIPORTA LIBERO (passo 5 = 0) o con APRIPORTA SOTTO SEGRETO (passo 5 = 1).

NOTA: L'alimentatore sch.826/25 puo' alimentare 1 Modulo di Chiamata ed un massimo di 30 staffe con decodifica singola. Nel caso di piu' monitori equipaggiati con scatola di decodifica singola, e' necessario inserire degli altri alimentatori; in questo caso i conduttori +24 degli alimentatori non devono MAI essere collegati tra di loro, ma ognuno alimentera' un gruppo di Monitori con relativa staffa di decodifica singola (max 50).

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD UN VIDEOPORTIERE CON MODULO DI CHIAMATA, EQUIPAGGIATO CON PULSANTIERA TRADIZIONALE E DISPOSITIVI DIGITALIZZATORI DISTRIBUZIONE AI PIANI CON SCATOLE DI DECODIFICA PER 4 UTENZE

SV102-1514A



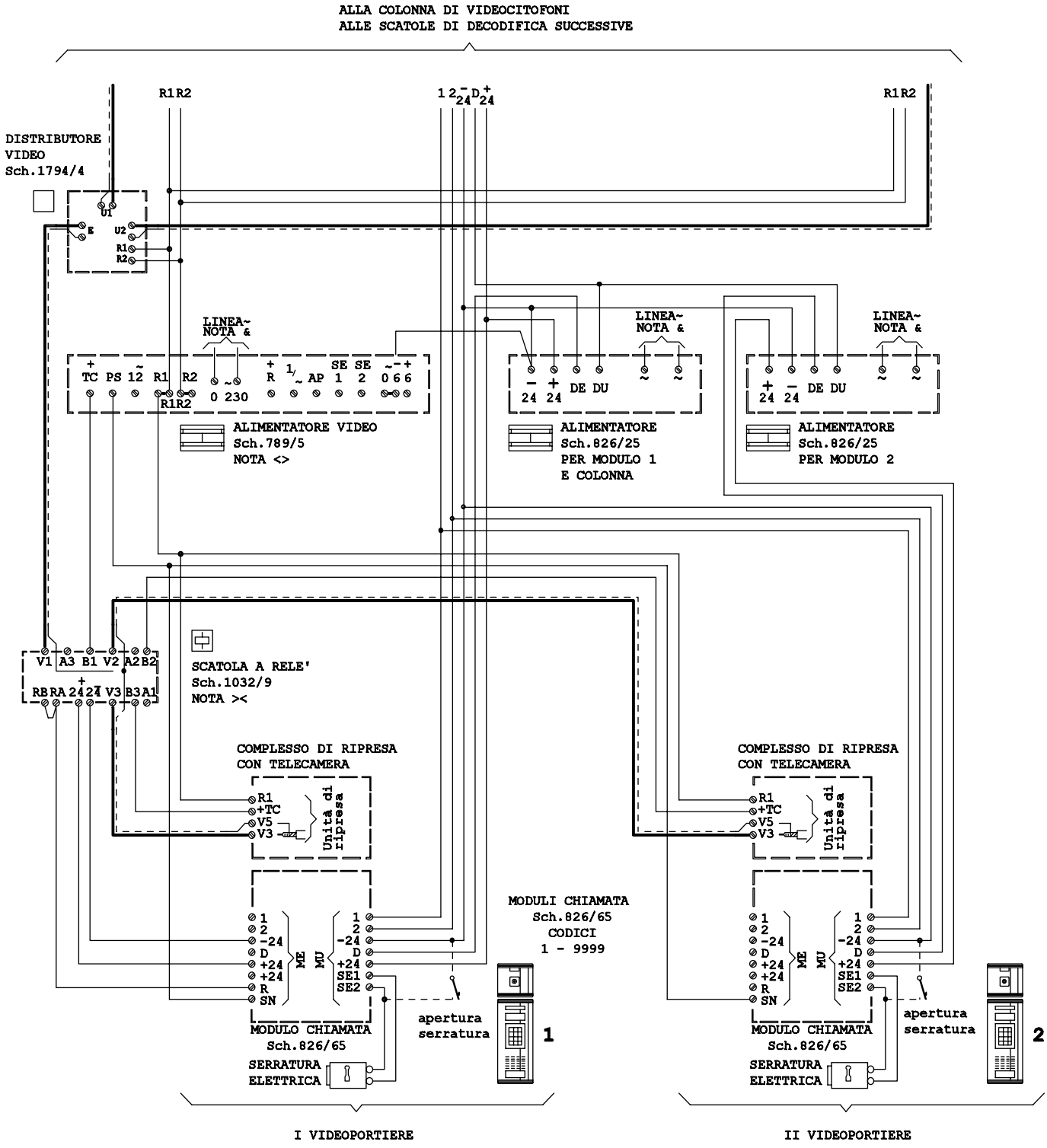
NOTA: I dispositivi digitalizzatori devono essere configurati in MODO 1 e possono essere programmati con APRIPORTA SOTTO SEGRETO (passo 5 = senza ponticello PT4) o APRIPORTA LIBERO (Passo 5 = con ponticello PT4).

NOTA: L'alimentatore sch.826/25 puo' alimentare un max di 4 digitalizzatori, il Posto Esterno relativo e le relative 16 scatole di decodifica.
Nel caso siano presenti piu' di 4 Digitalizzatori connessi direttamente, usare un alimentatore in piu' ogni 6 Digitalizzatori con le relative 24 scatole di decodifica. I conduttori +24 dei vari alimentatori anche in questo caso non devono essere MAI collegati tra di loro.

SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI A 2 VIDEOPORTIERI CON MODULO DI CHIAMATA IN COMMUTAZIONE AUTOMATICA
DISTRIBUZIONE AI PIANI CON SCATOLE DI DECODIFICA PER 4 UTENZE

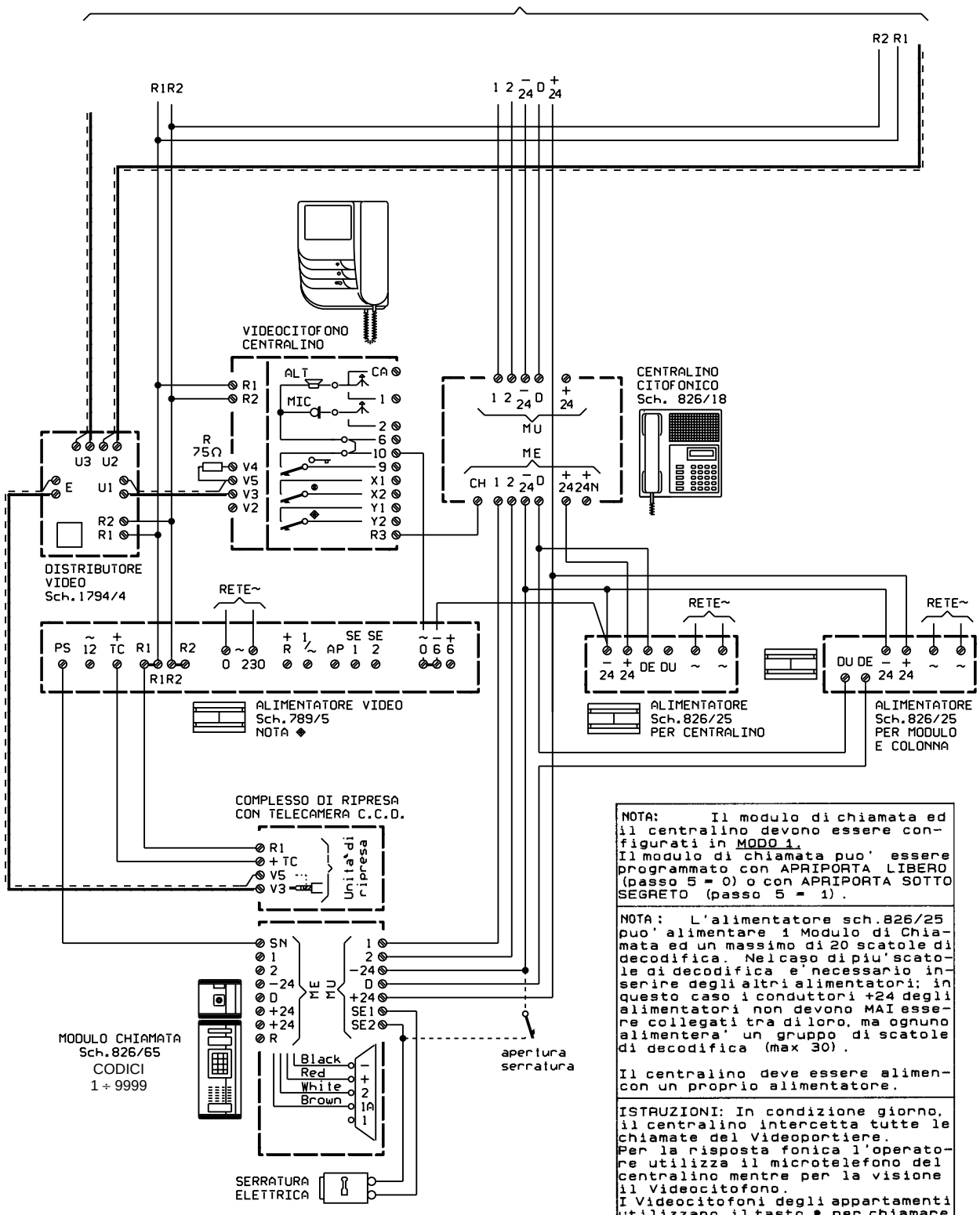
SV124-0034



SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI VIDEOCITOFONI AD 1 CENTRALINO
COMMUTAZIONE NOTTE AD UN VIDEOPORTIERE EQUIPAGGIATO CON MODULO DI CHIAMATA
INTERCETTAZIONE DIURNA DELLE CHIAMATE ESTERNE DA PARTE DEL VIDEOCITOFONO DI PORTINERIA

SV102-1513B



NOTA: Il modulo di chiamata ed il centralino devono essere configurati in MODO 1.
Il modulo di chiamata puo' essere programmato con APRIPORTA LIBERO (passo 5 = 0) o con APRIPORTA SOTTO SEGRETO (passo 5 = 1).

NOTA: L'alimentatore sch.826/25 puo' alimentare 1 Modulo di Chiamata ed un massimo di 20 scatole di decodifica. Nel caso di piu' scatole di decodifica e' necessario inserire degli altri alimentatori; in questo caso i conduttori +24 degli alimentatori non devono MAI essere collegati tra di loro, ma ognuno alimentera' un gruppo di scatole di decodifica (max 30).

Il centralino deve essere alimencon un proprio alimentatore.

ISTRUZIONI: In condizione giorno, il centralino intercetta tutte le chiamate del Videoportiere.
Per la risposta fonica l'operatore utilizza il microtelefono del centralino mentre per la visione il Videocitofono.
I Videocitofoni degli appartamenti utilizzano il tasto • per chiamare il centralino ed il tasto 🔑 per aprire le serrature elettriche.
Nel caso in cui si desideri evitare l'intercettazione, collegare il morsetto +24 del Modulo di chiamata sul morsetto +24N del centralino invece che sul +24 dell'alimentatore della colonna. In queste condizioni, nel servizio Giorno, inviando le chiamate dal Modulo di chiamata non suona il centralino (situazione di porta d'ingresso sempre aperta).
In questa situazione non si installa naturalmente il Videocitofono nel locale custode.

urmet DOMUS

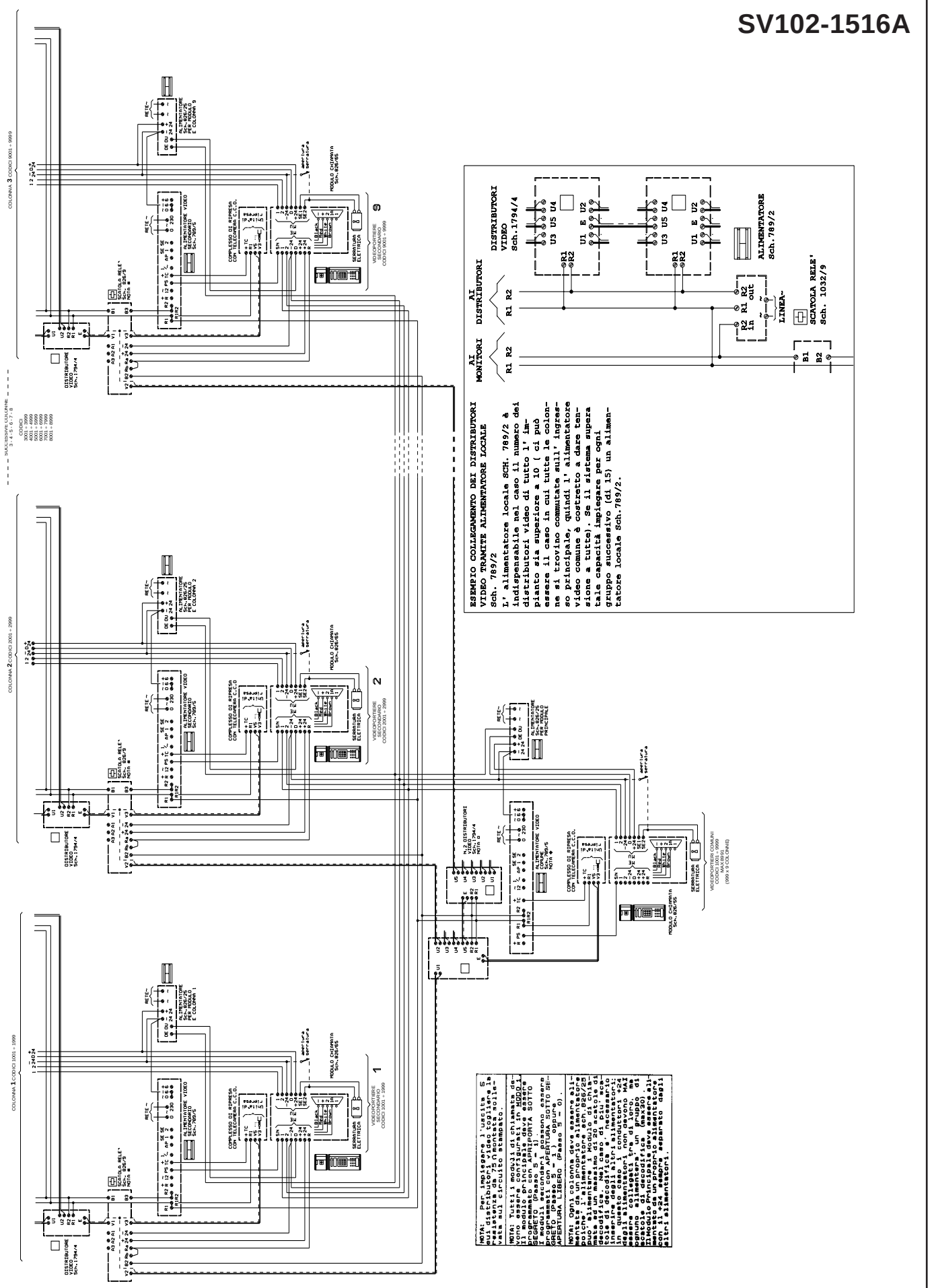
SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI MAX. 9 COLONNE DI VIDEOCITOFONI AD 1 MODULO DI CHIAMATA PRINCIPALE COMUNE, EQUIPAGGIATO CON VIDEOPORTIERE

Ogni colonna è inoltre collegata ad un proprio Modulo di chiamata secondario con V.P.

Ogni colonna può avere un massimo di 999 posti interni. Configurazione dei Moduli in MODO 1.

SV102-1516A



SISTEMA DI CHIAMATA DIGITALE Mod. 826

COLLEGAMENTO DI CITOFONI AD 1 PORTIERE ELETTRICO CON MODULO DI CHIAMATA

I Citofoni sono equipaggiati con le decodifiche singole.

SC101-1061

